

Università degli Studi di Salerno

Settimana di visita istituzionale 24-27 marzo 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Ingegneria informatica, L-8, Sede Fisciano

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione delle attività di consultazione delle PI e dell'analisi delle esigenze del mondo del lavoro il CdS ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.1-a]. In fase di progettazione del corso di studi [D.CDS.1.1-c – Quadro A1.a], il CDS ha identificato, attraverso consultazioni dirette e indirette (studi, banche dati, rapporti) le esigenze delle Parti Interessate, cioè dei soggetti pubblici e privati i quali, per varie motivazioni e finalità, sono interessati agli obiettivi generali e a quelli di apprendimento dei percorsi formativi che il Consiglio Didattico intende offrire e realizzare. Le consultazioni con le PI sono state pianificate in modi e tempi coerenti con le indicazioni contenute nelle indicazioni del PQA [D.CDS.1.1-a].

Attuazione

Un primo e importante documento di riferimento per l'identificazione degli sbocchi e fabbisogni formativi è stato il "GII Body of Knowledge: Curriculum Guidelines for the Italian Laurea in Ingegneria Informatica" versione 1.01 presentata nel corso dell'Assemblea Generale Annuale del GII - Gruppo di Ingegneria Informatica tenutasi a Roma il 14 novembre 2006. Tale documento si è confermato di riferimento anche in fase di aggiornamento del corso di studi. Il CdS ha successivamente analizzato informazioni e dati relativi all'occupabilità dei laureati, alla regolarità del percorso, alla internazionalizzazione, alle opinioni degli studenti, alla sostenibilità e qualità della ricerca ed ha svolto confronti con altri CdS dell'area geografica relativamente ai suddetti aspetti e agli obiettivi formativi. Tali riferimenti sono stati completati da rilevazioni dirette sui settori di collocazione dei laureati e da verifiche di rispondenza dell'offerta formativa a quella di altri atenei italiani e stranieri. La progettazione e revisione dei progetti formativi è consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Monitoraggio/revisione

Le esigenze circa l'aggiornamento dei profili formativi e delle relative competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi sono state monitorate in modo sistematico. In caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc. In particolare, si è intervenuti sull'aggiornamento dell'offerta formativa nel 2022, come si evince dal verbale del CD del marzo 2021 [D.CDS.1.1-I (A)]], al fine di adeguarla al mutato contesto lavorativo e tecnologico. Il CdS ha monitorato in modo sistematico modalità ed esiti delle consultazioni. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo punto di attenzione, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino tuttavia migliorabili ritenendo bassa la frequenza di consultazione come evidenziato in sede di RRC 2024 [D.CDS.1.1-d].

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione delle attività di consultazione delle PI e dell'analisi delle esigenze del mondo del lavoro il CdS ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.1-a].

In fase di progettazione del corso di studi [D.CDS.1.1-c – Quadro A1.a], il CDS ha identificato, attraverso consultazioni dirette e indirette (studi, banche dati, rapporti) le esigenze delle Parti Interessate, cioè dei soggetti pubblici e privati i quali, per varie motivazioni e finalità, sono interessati agli obiettivi generali e a quelli di apprendimento dei percorsi formativi che il Consiglio Didattico intende offrire e realizzare. Le consultazioni con le PI sono state pianificate in modi e tempi coerenti con le indicazioni contenute nelle indicazioni del PQA [D.CDS.1.1-a].

Attuazione

È stato quindi costituito un Comitato di Indirizzo, tra cui si annoverano Enti ed Aziende di rilevanza nazionale ed internazionale [D.CDS.1.1-m], in quanto il CD ritiene che la costituzione di tale organismo sia molto utile per le caratteristiche del CdS al fine di privilegiare la specificità delle parti interessate consultate. In relazione alla periodicità degli incontri con il Comitato di indirizzo, si evidenzia che tale consultazione viene effettuata con periodicità, circa ogni due-tre anni, come si evince da [D.CDS.1.1-c – Quadro A1.b], [D.CDS.1.1-n].

In occasione degli esiti di tali incontri, si è sempre riscontrato in riferimento al progetto formativo del CdS quanto segue:

- buon bilanciamento nel progetto formativo tra gli aspetti più meramente metodologici e progettuali con quelli di carattere specialistico;
- solidità del progetto formativo, con particolare riferimento sia agli argomenti di base nei settori caratterizzanti, sia argomenti più specialistici che connotano i profili professionali definiti;
- coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del mondo del lavoro a livello locale e nazionale.

L'attività di consultazione delle PI è avvenuta anche attraverso somministrazione di questionari [D.CDS.1.1-n].

Miglioramenti proposti hanno riguardato la modifica dell'offerta formativa nel 2022, approvata dal CD a marzo 2021 [D.CDS.1.1-l], il cui impianto complessivo è stato largamente apprezzato in occasione di consultazione del comitato di indirizzo del 17 settembre 2021, in particolare l'aggiunta dell'insegnamento di Ingegneria del Software, [D.CDS.1.1n (A)].

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha monitorato in modo sistematico modalità ed esiti delle consultazioni.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il meccanismo di consultazione con gli stakeholder di riferimento è ben consolidato, ed è attivo da più di 5 anni. Le consultazioni si svolgono sia direttamente sia mediante questionari e avvengono con cadenza biennale-triennale. Il quadro A1.b riporta il verbale della riunione del settembre 2021, ma sul sito web (<https://corsi.unisa.it/06127/consultazioni-parti-interessate>) è possibile trovare tutti i verbali compreso l'ultimo del dicembre 2024. Esistono anche molte altre opportunità di contatto informali (eventi, tirocini, ackaton, ecc.).
- Ci sono delle linee guida del PQA (D.CDS.1.1-a.pdf) molto dettagliate in merito alla consultazione delle PI che sono state consultate sia direttamente sia mediante questionari.
- Dai verbali di consultazioni con le PI (che sono adeguate per numerosità e rappresentatività, come verificabile da <https://corsi.unisa.it/06127/consultazioni-parti-interessate>) emerge un sostanziale apprezzamento per il progetto formativo. Modifiche dell'offerta didattica vanno esplicitamente in contro alle richieste delle PI (ad esempio, l'aggiunta dell'insegnamento di Ing. del Software per accrescere la capacità di inserimento nel mondo del lavoro di coloro che non proseguiranno il percorso di studi).

Aree di miglioramento:

- Non si è raggiunta ancora una piena sistematicità nella consultazione con le Parti Interessate. La frequenza di consultazione delle parti interessate non rispetta le linee guida emanate PQA (D.CDS.1.1-a.pdf - sezione 4.2). Anche il CdS riconosce nel documento di autovalutazione e nel RdRC 2024 (D.CDS.1.1-d.pdf - Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.1.1) la necessità di

incrementare la frequenza di consultazione con le Parti Interessate.

- L'attività di benchmarking relativamente al confronto di profili formativi della stessa classe offerti da altri Atenei a livello di area geografica o a livello nazionale risale all'anno 2020 (si veda RdRC 2020 - D.CDS.1.1-d.pdf - pagina 5) e non è disponibile un'analisi più recente. Non vi è evidenza che gli aggiornamenti dell'offerta formativa siano guidati da un confronto aggiornato con CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
- L'identificazione degli sbocchi occupazionali e dei fabbisogni formativi è stata principalmente guidata da un documento datato: "GII Body of Knowledge: Curriculum Guidelines for the Italian Laurea in Ingegneria Informatica" versione 1.01 presentata nel corso dell'Assemblea Generale Annuale del GII - Gruppo di Ingegneria Informatica tenutasi a Roma il 14 novembre 2006.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di:

- incrementare la frequenza degli incontri con le Parti Interessate come indicato dal PQA nelle linee guida;
- aggiornare il posizionamento macroregionale e nazionale del CdS mediante un nuovo benchmarking e un'analisi di studi di settore più recenti.

Controdeduzioni:

In generale, si osserva che in diversi casi le aree di miglioramento individuate dalla CEV rispecchiano quasi fedelmente quelle già individuate dal Corso di Studi in sede di Riesame Ciclico e di Autovalutazione. Si ritiene quindi che tale individuazione non debba costituire motivo per una penalizzazione della valutazione complessiva, essendo una dimostrazione che il sistema di Assicurazione della Qualità sta funzionando in maniera corretta. Comunque, nel seguito si riportano le osservazioni formulate dal CdS sulle singole indicazioni della CEV.

Con riferimento all'Area di Miglioramento

Non si è raggiunta ancora una piena sistematicità nella consultazione con le Parti Interessate. La frequenza di consultazione delle parti interessate non rispetta le linee guida emanate PQA (D.CDS.1.1-a.pdf - sezione 4.2). Anche il CdS riconosce nel documento di autovalutazione e nel RdRC 2024 (D.CDS.1.1-d.pdf - Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.1.1) la necessità di incrementare la frequenza di consultazione con le Parti Interessate.

ed alla relativa Raccomandazione:

incrementare la frequenza degli incontri con le Parti Interessate come indicato dal PQA nelle linee guida

si osserva quanto segue:

Il CdS ha già riconosciuto questo aspetto come un'area di miglioramento nel RdRC 2024 (Obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2024, pag. 28 e D.CDS.4/n.1/RC-2024, pag. 86), definendo chiaramente le azioni di intraprendere, l'indicatore di riferimento, la responsabilità, le risorse ed i tempi di attuazione

Pertanto, si chiede l'annullamento della suddetta Area di Miglioramento e della relativa Raccomandazione essendo questi elementi già stati individuati dal CdS stesso nel RdRC 2024.

Con riferimento all'Area di Miglioramento

L'identificazione degli sbocchi occupazionali e dei fabbisogni formativi è stata principalmente guidata da un documento datato: "GII Body of Knowledge: Curriculum Guidelines for the Italian Laurea in Ingegneria Informatica" versione 1.01 presentata nel corso dell'Assemblea Generale Annuale del GII - Gruppo di Ingegneria Informatica tenutasi a Roma il 14 novembre 2006.

si osserva quanto segue:

Il CdS individua e dichiara esplicitamente, anche nel RdRC 2024 (pag. 11), il documento del GII come "un primo e importante documento di riferimento" per la costruzione dell'offerta formativa e per la definizione dei saperi fondanti di un corso di studi in Ingegneria Informatica. Il CdS riconosce inoltre che tale documento, pur risalente al 2006, "si è confermato un riferimento anche nelle successive fasi di aggiornamento del corso di studi".

Lo stesso RdRC 2024 sottolinea però come l'offerta complessiva sia stata costantemente aggiornata, tenendo conto sia

dell'evoluzione delle conoscenze e delle competenze del settore, sia delle numerose e pertinenti richieste provenienti dal mondo della produzione, degli Enti e delle Aziende relativamente all'adeguamento degli sbocchi occupazionali e dei profili professionali. Di ciò vi è traccia sia nei verbali degli incontri con le Parti Interessate che delle variazioni che si rilevano negli anni nei pertinenti quadri della SUA-CdS (ad es. si consulti il Quadro A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati per l'offerta fino al 2020 con quella dal 2021 ad oggi).

Il bilanciamento, la solidità e la coerenza con le esigenze del mercato sono stati riconosciuti anche dalle Parti Interessate. Pertanto, l'Area di Miglioramento individuata dalla CEV appare concentrarsi su un aspetto parziale della progettazione del CdS, senza tener conto degli ulteriori elementi forniti.

Pertanto, si chiede l'annullamento della suddetta Area di Miglioramento.

Con riferimento all'Area di Miglioramento

L'attività di benchmarking relativamente al confronto di profili formativi della stessa classe offerti da altri Atenei a livello di area geografica o a livello nazionale risale all'anno 2020 (si veda RdRC 2020 - D.CDS.1.1-d.pdf - pagina 5) e non è disponibile un'analisi più recente. Non vi è evidenza che gli aggiornamenti dell'offerta formativa siano guidati da un confronto aggiornato con CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

si osserva quanto segue:

Nonostante l'ultima attività di benchmarking sia stata realizzata nel 2020, è opportuno sottolineare che nel 2021 il CdS ha avviato un aggiornamento significativo dell'offerta formativa, anche valorizzando gli esiti di tale confronto. In tale prospettiva, il CdS ha ritenuto non necessario effettuare un nuovo benchmarking in occasione della predisposizione del RdRC 2024, considerata la continuità e la validità dei riferimenti già utilizzati e gli esiti del propedeutico incontro con le Parti Interessate del 2024 che ha ulteriormente confermato l'adeguatezza e l'attualità del progetto formativo rispetto alle esigenze del mercato del lavoro del settore. Pertanto, l'osservazione della CEV secondo cui *"non vi è evidenza che gli aggiornamenti dell'offerta formativa siano guidati da un confronto aggiornato con CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale"* non sembra rispondente al percorso effettivamente seguito dal CdS.

Pertanto, si chiede l'annullamento della suddetta Area di Miglioramento.

Tenendo conto del quadro complessivamente positivo che appare ampiamente riconosciuto dalla CEV per la maggior parte degli AdC associati a questo PdA, si chiede di riconsiderare la valutazione complessiva del Punto di Attenzione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Risposta alla Controdeduzione 1:

Come evidenziato nella controdeduzione presentata dall'Ateneo, la CEV ha indicato aree di miglioramento coerenti con quanto riportato nell'autovalutazione del CdS e nei documenti chiave/a supporto ad essa correlati. Quanto scritto evidenzia che il sistema di AQ adottato dal CdS è in grado di rilevare criticità relative al PdA in questione e di pianificare opportune azioni di miglioramento. Tuttavia, la CEV ha anche riscontrato che, come confermato nella controdeduzione stessa, tali azioni non erano ancora state completate alla data della visita di AP. Conseguentemente, si evince che tale situazione, corrispondente a una non completa applicazione del ciclo PDCA, è coerente con quanto riportato a pag. 16 delle LINEE GUIDA PER L'AUTOVALUTAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI approvate da ANVUR con delibera del consiglio direttivo n.62 del 4/4/24 (https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3-LG-Autovalutazione_Valutazione-2024-04-04.pdf) in cui si riporta che il giudizio "soddisfacente" va assegnato nei casi in cui "Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione". Pertanto, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione delle AdM e della valutazione di questo PdA.

Risposta alla Controdeduzione 2:

Come evidenziato nella controdeduzione dell'Ateneo, l'offerta formativa è stata costantemente aggiornata, tenendo conto sia dell'evoluzione delle conoscenze e delle competenze del settore, sia delle richieste provenienti dalle Parti Interessate. Questo aspetto è stato riconosciuto dalla CEV. Non viene fornita, però, evidenza del fatto che siano stati considerati studi di settore più recenti di quello indicato nell'autovalutazione e nel RdRC. Pertanto, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione delle AdM e della valutazione di questo PdA.

Risposta alla Controdeduzione 3:

Come evidenziato nella controdeduzione dell'Ateneo, l'ultima attività di benchmarking è stata realizzata nel 2020. Sebbene la CEV riconosca che il CdS abbia modificato/revisionato l'offerta formativa a seguito di interlocuzioni con le Parti Interessate, non vi è

evidenza che tale attività di revisione dell'offerta formativa sia anche guidata da analisi di posizionamento del CdS. Pertanto, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione delle AdM e della valutazione di questo PdA.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate Rev. 2 del 05.04.2023
Descrizione:Documento predisposto dal PQA contenente le indicazioni operative per la realizzazione delle attività di consultazione delle Parti Interessate (PI) al fine della progettazione iniziale e revisione dei Corsi di Studio e di Dottorato inseriti nella offerta formativa dell'Università di Salerno.
Dettagli:4.2 Tempistica
File:D.CDS.1.1-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-b Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio
Descrizione:Documento predisposto dall'ANVUR contenente le linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2023-2024
Dettagli:1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)
File:D.CDS.1.1-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-c SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-d RRC 2020 e 2024
Descrizione:Rapporti riesame Ciclico redatti il 4/11/2020 e del 19/12/2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1-l Verballi del CD a supporto del punto 1.1
Descrizione:Verballi del Consiglio Didattico del 18 marzo 2021
Dettagli:pagina 3, punto 1
File:D.CDS.1.1-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-m Comitato di indirizzo
Descrizione:Pagina web Comitato di indirizzo
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-m.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-n Verballi precedenti comitato di indirizzo
Descrizione:Verballi del Comitato di indirizzo del 17/09/2021 (A) e del 6/12/2024 (B)
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-n.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sito web parti interessate
Descrizione:Sito web dove il CdS archivia tutti i verballi delle consultazioni con le Parti Interessate. Inoltre, è possibile consultare anche la composizione del Comitato di Indirizzo.
Dettagli:<https://corsi.unisa.it/06127/consultazioni-parti-interessate>

- **Titolo:**Diario di visita
Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Pianificazione

Per la scrittura dei profili formativi dei laureati, il CD ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.2-a]. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita sono illustrati nella SUA CdS [D.CDS.1.2-b]. Il CdS pianifica sistematicamente la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita in fase di predisposizione della SUA-CdS (cfr. (A) verbale CD del 13.05.2022, pag. 4, punto odg 3; (B) verbale CD del 15.05.2023, pag. 6, punto odg 3.2; (C) verbale CD del 14.05.2024, pag. 9, punto odg 8) [D.CDS.1.2-l]. Tale attività risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Attuazione

Dalla descrizione dei profili formativi (SUA-CdS, Quadro A2a) si comprende pienamente il carattere del CdS per quanto riguarda la preparazione di un laureato da immettere nel mondo del lavoro che per la preparazione di un laureato triennale pronto a proseguire gli studi verso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica [D.CDS.1.2-b]. I profili sono coerenti con il carattere del CdS e con i fabbisogni formativi emersi dalla consultazione. Sono descritte adeguatamente: a) le funzioni svolte sul lavoro (o nella prosecuzione degli studi); b) le competenze (strumentali, cognitive, tecnologiche, linguistiche) che permettono di svolgere appieno le funzioni previste (sul lavoro o nella prosecuzione degli studi); c) gli sbocchi occupazionali nei quali il profilo può accedere [D.CDS.1.2-b]. L'attuazione dell'approccio di costruzione dei profili risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza e la coerenza dei profili professionali anche attraverso l'analisi degli esiti dell'incontro con le Parti Interessate tenutosi in data 6 dicembre 2024 [D.CDS.1.2-m]. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Pianificazione

Relativamente alla identificazione degli obiettivi formativi specifici in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA, che recepiscono le linee guida CUN [D.CDS.1.2-a]. Il CdS, in coerenza con tali indicazioni, ha pianificato sistematicamente la verifica della coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita in fase di predisposizione della SUA-CdS (cfr. (A) verbale CD del 13.05.2022, pag. 4, punto odg 3; (B) verbale CD del 15.05.2023, pag. 6, punto odg 3.2; (C) verbale CD del 14.05.2024, pag. 9, punto odg 8) [D.CDS.1.2-l]. Attuazione

Gli OFS (Quadro A4a SUA-CdS) [D.CDS.1.2-a] declinano in modo corretto gli obiettivi della classe e appaiono essere descritti in modo coerente con la relativa tabella delle attività formative.

I RAA del Quadro A4b della SUA-CdS [D.CDS.1.2-b]:

- appaiono coerenti con i profili culturali e professionali prefissati;
- sono declinati per aree di apprendimento, ed in particolare: Discipline di base (matematica e fisica), Sistemi di Elaborazione delle informazioni, altre discipline ingegneristiche;
- sono correttamente declinati in base ai descrittori di Dublino (conoscenza, comprensione, applicazione, abilità trasversali);
- sono descritti mediante verbi di azione concreta e il più possibile in termini misurabili (e non sono espressi genericamente come mera ripetizione dell'ambito disciplinare);
- sono pienamente coerenti con il ciclo di riferimento del CdS (laurea di primo livello).

L'attuazione dell'approccio di costruzione dei profili risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha verificato, alla luce del confronto con le PI in merito ai profili professionali, l'adeguatezza e la coerenza piene degli OFS e dei RAA [D.CDS.1.2-m]. I dati di monitoraggio su OFS e RAA sono stati analizzati in modo approfondito e il CdS non ha ritenuto necessario definire interventi migliorativi. Il CdS intende predisporre la revisione dell'approccio, introducendo una matrice di corrispondenza per verificare la coerenza della costruzione degli OFS e dei RAA. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito risultino soddisfacenti.

Punti di Forza:

- I profili in uscita sono esplicitati chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Il CdS pianifica sistematicamente la verifica della coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita in fase di predisposizione della SUA-CdS (si vedano i verbali dei Consigli Didattici D.CDS.1.2-l.pdf).
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono pienamente coerenti con i profili individuati. Il laureato può contribuire al progetto, allo sviluppo e alla manutenzione di:
 - software applicativo e di sistema;
 - reti locali e telematiche di medie dimensioni;
 - applicazioni informatiche tradizionali e basate sul Web di medie dimensioni.
- I risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi specifici sono declinati in modo corretto nei quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS (D.CDS.1.2-b.pdf).
- C'è evidenza documentata (D.CDS.1.2-m.pdf) dell'interazione con le Parti Interessate per la definizione dei profili che il CdS intende formare.

Aree di miglioramento:

- Le linee guida del PQA non sono state completamente rispettate, in quanto manca la matrice di corrispondenza tra gli Obiettivi Formativi Specifici e i Risultati di Apprendimento Attesi che aiuterebbe il CdS nella verifica di congruenza. Il CdS dichiara di voler implementare tale matrice nel RdRC 2024 (Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.1.2 - pagina 15),

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2-a LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di tuning
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.2-a.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.2-b SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadri A2; A4
File:D.CDS.1.2-b.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2-l Verbali del CD
Descrizione:Verbali del Consiglio Didattico del 13.05.2022 (A), del 15.05.2023 (B), del 14.05.2024 (C)
Dettagli:(A) pag. 4, punto odg 3; (B) pag. 6, punto odg 3.2; (C) pag. 9, punto odg 8
File:D.CDS.1.2-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-m Verbale comitato di indirizzo del 6/12/2024

Descrizione:Verbale del Comitato di indirizzo del 6/12/2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-m.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**RdRC 2024

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024

Dettagli:Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.1.2 - autovalutazione

- **Titolo:**Diario di visita

Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli:Slot di colloquio con il Coordinatore e il gruppo di AQ

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

Pianificazione

Relativamente alla descrizione del progetto formativo e alla sua coerenza con gli obiettivi formativi e i profili culturali/professionali in uscita sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.1.3-a] e dal PQA [D.CDS.1.3-b, D.CDS.1.3-c]. Le indicazioni disponibili sono adeguate rispetto agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione del Regolamento Didattico e delle schede degli insegnamenti. A riguardo, l'attività del CdS di progettazione e programmazione dell'offerta formativa è stata pianificata seguendo tali indicazioni. La pubblicazione del Regolamento Didattico e delle Schede degli insegnamenti è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni riguardanti modalità e tempistiche fornite dall'Ateneo [D.CDS.1.3-a], dal PQA e dall'ufficio AQ [D.CDS.1.3-b, D.CDS.1.3-c]. L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Attuazione

Il Regolamento Didattico (allegato 2) e le schede degli insegnamenti sono sistematicamente redatti secondo le indicazioni fornite, sia per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da interni, sia per quelli di docenti a contratto (in quest'ultimo caso, se il docente non è stato ancora nominato, la scheda è compilata dallo stesso Presidente, sentito il CD) (SUA-CdS Quadri A4.b, B1) [D.CDS.1.3-a, D.CDS.1.3-d, D.CDS.1.3-e]. Il progetto formativo risulta descritto in modo sempre chiaro e completo e risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati (SUA-CdS Quadri A4.b, B1) [D.CDS.1.3-e]. Il progetto formativo ha piena visibilità sul sito web di Ateneo [D.CDS.1.3-e, D.CDS.1.3-m]. Il CdS verifica annualmente che le schede siano pubblicate nei modi e nei tempi riportati nelle indicazioni fornite. Per tali attività sono state prodotte evidenze documentali (cfr. verbali CD (A) del 10/06/2022 pag. 5 punto OdG 3; (B), 12/06/2023 pag. 5 punto OdG 3; (C) del 11/06/2024 pag. 30 punto OdG 6) [D.CDS.1.3-l]. L'attuazione dell'approccio relativo alle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Monitoraggio/revisione

Il CdS effettua sistematicamente la valutazione della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle schede degli insegnamenti [D.CDS.1.3-m], nonché una verifica della accessibilità delle schede di insegnamento e della loro tempestiva pubblicazione (cfr. verbali CD (A) del 10/06/2022 pag. 5 punto OdG 3; (B), 12/06/2023 pag. 5 punto OdG 3; (C) del 11/06/2024 pag. 30 punto OdG 6) [D.CDS.1.3-l]. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

La struttura del Corso di Studio è presentata sul sito web del CdS, nella sezione "Presentazione del Corso" <https://corsi.unisa.it/05121/presentazione>, dove sono riportati anche il Regolamento didattico del CdS (<https://corsi.unisa.it/05121/didattica/regolamenti>), e il "Piano di Studi" (<https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/piano-studi-cds/2024/05121.pdf>), che ne propone una visualizzazione con il dettaglio degli insegnamenti per ciascun anno di corso e la articolazione in ore di lezione/esercitazione per ogni insegnamento. Dal Piano di Studi sono raggiungibili le schede di ciascun insegnamento, dove sono indicate l'articolazione in CFU/ore e la tipologia di attività didattica erogata.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del Corso di Studio sono di tipo convenzionale. Non sono previste particolari tipologie di attività formative per studenti non impegnati a tempo pieno.

La didattica è fornita nelle seguenti tipologie: a) Lezione frontale: lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati; b) Lezione/esercitazione: lo studente assiste alla lezione approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici; c) Esercitazione: lo studente assiste ad attività svolte in aula integrative delle lezioni cattedratiche approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici; d) Attività di laboratorio: prevede da parte dello studente un'applicazione pratica dei contenuti di studio da svolgersi in laboratorio sotto la guida del docente; e) Attività seminariale: lo studente partecipa a incontri regolari su tematiche specifiche da approfondire autonomamente e da discutere con il docente; f) Attività di tirocinio: lo studente sviluppa attività professionalizzanti sotto la guida di un tutor universitario in contesti lavorativi e produttivi esterni, presso qualificate strutture pubbliche e private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono riportate nelle schede degli insegnamenti.

Ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del Corso di Studio viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro per studente e comprende le ore di didattica assistita (lezione, esercitazione, laboratorio, tirocinio e altre attività previste dall'Ordinamento Didattico) e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio, le ore di didattica assistita per ogni CFU sono pari a 8 per le attività di lezione frontale, esercitazione e per le lezioni di laboratorio. Per la prova finale non sono previste ore di didattica assistita.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione di questo AdC valgono le medesime considerazioni svolte per l'AdC D.CDS.1.3.1.

Attuazione

Il CdS offre 3 curricula, che differiscono per 15 CFU, così denominati: Networks, Software, Systems. Il curriculum NETWORKS prevede gli insegnamenti di 5G networks (9CFU) e di Sicurezza dei sistemi e delle reti e consente di acquisire le conoscenze e le competenze legate alle reti di telecomunicazione di nuova generazione (come le reti 5G) e alle problematiche di sicurezza informatica; il curriculum SOFTWARE prevede gli insegnamenti di Tecnologie web (9CFU) e Mobile programming (6CFU) e consente di acquisire le conoscenze e le competenze legate allo sviluppo di applicazioni web e alle app per dispositivi mobili; il curriculum SYSTEMS prevede gli insegnamenti di Internet of Things (9CFU) e di Tecnologie informatiche per i sistemi di controllo (6CFU) e consente di acquisire le conoscenze e le competenze legate allo sviluppo di dispositivi hardware interconnessi e alle tecnologie per l'automazione. Per tutti i curricula sono disponibili 12 CFU a scelta libera che lo studente può individuare tra le attività formative offerte dal CdS che non siano già state inserite nel piano di studio e attività formative presso altri corsi di studio dell'Università degli Studi di Salerno. All'atto della formulazione del piano di studi allo studente è offerta una rosa di attività consigliate per le quali la coerenza con il progetto formativo è automaticamente verificata (Regolamento Didattico allegati 1 e 2) [D.CDS.1.3-d]. Inoltre, allo scopo di ampliare le opportunità di scelta per gli studenti nella composizione del proprio piano di studi, l'orario delle lezioni viene costruito in modo da limitare le sovrapposizioni tra gli insegnamenti a scelta e dei diversi curricula. Inoltre, agli studenti viene consentito di proporre modifiche del piano di studi in riferimento alla selezione del curriculum e degli insegnamenti a scelta libera anche al di fuori della finestra canonica di ateneo per la presentazione dei piani di studio. L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Monitoraggio/revisione

Il CdS effettua sistematicamente una valutazione della fruibilità dei percorsi di formazione e degli insegnamenti a scelta; in particolare, tale valutazione è implementata monitorando la distribuzione delle scelte effettuate dagli studenti sia in riferimento ai curricula che agli insegnamenti a scelta. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Questo AdC non si applica al CdS in esame in quanto il corso è esclusivamente in presenza.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Pianificazione

Per la realizzazione dei materiali didattici i docenti procedono autonomamente. Per conservare e rendere accessibili contenuti multimediali sono disponibili le seguenti risorse di Ateneo: piattaforma elearning Moodle o piattaforma di collaborazione Microsoft Teams per la condivisione di materiale didattico, e per la somministrazione di esercitazioni e prove di esame.

Attuazione

Ogni docente realizza, adatta, aggiorna e conserva il materiale didattico utilizzando le applicazioni e gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento o Open Source sulla base delle specifiche esigenze e peculiarità dei singoli insegnamenti. Dal 2020, l'Ateneo mette a disposizione di ogni docente una piattaforma di e-learning di Ateneo (Moodle), che ha sostituito la piattaforma di e-learning dipartimentale già adottata precedentemente dal CdS (anch'essa basata su Moodle). L'attuazione dell'approccio relativo alle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Monitoraggio/revisione

Non vi sono occasioni di monitoraggio organizzati dal CdS per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici. Dalle risposte contenute nelle OPIS in merito all'adeguatezza del materiale didattico a disposizione degli studenti risultano isolate criticità emerse solo nell'a.a. 2021/22 (cfr. verbale CD del 30.11.2023 pag. 10), che sono state prontamente corrette come si rileva dall'analisi OPIS relative all'a.a. 2022/23 (cfr. verbale CD del 14.11.2024 pag. 12) [D.CDS.1.3-I]. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, risultino soddisfacenti.

Punti di Forza:

- il progetto formativo è descritto chiaramente sia in termini di contenuti sia in termini di percorsi formativi. Gli insegnamenti offerti sono coerenti con i profili formativi in uscita che il CdS intende formare. Il regolamento didattico del CdS (D.CDS.1.3-d.pdf) presenta chiaramente il percorso formativo declinato nei tre curricula.
- Il sito web del CdS (<https://corsi.unisa.it/06127>) risulta aggiornato e completo. La consultazione del sito web è facile, intuitiva e le informazioni cercate vengono reperite velocemente. Dai verbali dei Consigli Didattici (D.CDS.1.3-I.pdf) emerge la verifica da parte del CdS della documentazione pubblicata sul sito web.
- Il sito web del CdS, nella sezione "Presentazione del Corso", presenta la struttura del corso di studi. L'articolazione in ore/CFU è esplicitata nel regolamento didattico del CdS (D.CDS.1.3-d.pdf - articolo 8). In particolare, è previsto che 1 CFU corrisponda a 8 ore per le attività di lezione frontale, esercitazione e per le lezioni di laboratorio.
- Gli studenti possono scegliere tra 3 differenti curricula. Per quanto riguarda gli insegnamenti a scelta libera (TAF-D) tutti gli insegnamenti a catalogo dell'Ateneo possono essere inseriti a patto che giudicati coerenti con il percorso formativo. Le attività consigliate da CdS sono automaticamente approvate, mentre gli altri insegnamenti sono valutati ed eventualmente approvati dal Consiglio Didattico di Ingegneria Informatica.
- Non si rilevano, al momento, particolari criticità legate al materiale didattico. Anche l'analisi delle opinioni degli studenti non evidenzia problematicità legate alla gestione del materiale didattico (OPIS - <https://corsi.unisa.it/ingegneria-informatica/didattica/valutazione-della-didattica>).

Aree di miglioramento:

- Sebbene non esistano criticità, il CdS non si è dotato di una procedura di AQ per il monitoraggio e la conservazione del materiale didattico. La realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento, la conservazione e la distribuzione del materiale didattico sono interamente in carico ai singoli docenti (RdRC 2024 - pagina 19).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo di Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-a.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.3-b LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di tuning

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-c Linee guida PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2023-2024 rev. del 13.02.2023

Descrizione:Linee guida predisposte dal PQA che contengono informazioni sulla programmazione dell'offerta didattica e sulla redazione delle schede degli insegnamenti

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-d Regolamento Didattico del CdS

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-d.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-e SUA-CdS

Descrizione:Scheda SUA del corso di studi

Dettagli:quadri A4.b, B1

File:D.CDS.1.3-e.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-l Verbalì del Consiglio Didattico di Ingegneria Informatica

Descrizione:Verbalì del CD (A) del 10/06/2022; (B), 12/06/2023; (C) del 11/06/2024; (D) del 30/11/2023 (E) del 14/11/2024

Dettagli:(A) pag. 5 punto OdG 3; (B) pag. 5 punto OdG 3; (C) pag. 30 punto OdG 6; (D) pag. 10 punto OdG 4; (E) pag. 12 punto OdG 7

File:D.CDS.1.3-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-m Schede degli insegnamenti

Descrizione:pagina web in cui sono contenute le schede degli insegnamenti

Dettagli:<https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500189>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Sito web

Descrizione:Sito web del Corso di Studi

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/06127>

- **Titolo:**Diario di visita

Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli:Slot di colloqui con studenti e docenti del CdS

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Pianificazione

Relativamente alla descrizione dei contenuti e dei programmi nelle schede degli insegnamenti ed alla verifica di rispondenza con gli obiettivi formativi del CdS sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b, D.CDS.1.4-c]. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni. Il CdS ha pianificato la verifica della piena adeguatezza rispetto agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione delle schede degli insegnamenti. Tale verifica avviene annualmente.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione finalizzata agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione delle schede degli insegnamenti è attiva da oltre un quinquennio, mentre l'approccio finalizzato alla verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi formativi delle unità didattiche tramite matrice di Tuning è attivo dal 2022, anno a partire dal quale il CdS ha adottato uno schema per la descrizione dei contenuti degli insegnamenti con un livello di dettaglio della singola lezione (2 ore), e dove per ogni unità didattica sono descritte anche le conoscenze e le competenze [D.CDS.1.4-m]. In ogni caso, l'approccio alla pianificazione può considerarsi consolidato pienamente.

Attuazione

Le schede sono redatte sistematicamente secondo le indicazioni fornite, sia per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da interni, sia per quelli di docenti a contratto (in quest'ultimo caso, la scheda è compilata a cura del Presidente del CD). È possibile trovare riscontro di tale attuazione in SUA-CdS Quadro A4.b e all'interno delle schede degli insegnamenti [D.CDS.1.4-m]. Il CdS, attraverso la Commissione Didattica, verifica che le schede pubblicate a cura del docente responsabile dell'insegnamento (ma non ancora approvate dal CdS) rispettino le indicazioni fornite. L'attuazione dell'attività di redazione delle schede degli insegnamenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio. L'attuazione dell'attività di verifica della consistenza degli obiettivi formativi tramite la predisposizione delle schede dettagliate dei corsi e della matrice di Tuning risulta consolidata, essendo attiva dal 2022.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle schede degli insegnamenti. Inoltre, il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della accessibilità delle schede di insegnamento e della loro tempestiva pubblicazione. Tali valutazioni sono svolte, secondo le tempistiche dettate dall'Ateneo, successivamente alla predisposizione delle schede da parte dei docenti responsabili degli insegnamenti secondo la seguente procedura:

- il Presidente del CdS verifica la pubblicazione e l'accessibilità di tutte le schede (in presenza di mancata pubblicazione alla scheda viene associato un semaforo rosso);
- la Commissione Didattica del CdS verifica che le schede siano complete e adeguate agli standard di qualità di Ateneo e del CD in ogni loro parte, e verifica la coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi formulati nelle schede degli insegnamenti, sia a livello dell'intero insegnamento, sia con riferimento alle singole unità didattiche, con gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) dell'intero corso di studi, tenendo conto della matrice di Tuning;
- in caso di inesattezze le schede vengono correttamente completate e pubblicate nuovamente;
- il Consiglio Didattico approva le schede definitive.

Il CdS ha esaminato e risposto ai rilievi in merito alla completezza e adeguatezza delle schede degli insegnamenti esposti dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) nelle relazioni annuali del 2021, 2022 e 2023; è possibile verificare le risposte ai rilievi e alle proposte della CPDS inserite nei verbali relativi di CD (cfr. verbali CD del 11/03/2022 pag. 3 punto OdG 2, del 30/03/2023 pag. 7 punto OdG 6, del 28/03/2024 pag. 11 punto OdG 4) [D.CDS.1.4-l].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Pianificazione

Relativamente alla verifica delle schede di insegnamento con riferimento alla coerenza delle prove di verifica con i risultati di apprendimento da conseguire sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b, D.CDS.1.4-c].

L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni. Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi. L'approccio di pianificazione riguardante la formulazione delle descrizioni delle prove di verifica risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Attuazione

Il CdS si accerta sistematicamente (mediante la Commissione Didattica del CdS che istruisce la documentazione da discutere in CD) che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e siano comunicate agli studenti e che inoltre esse siano coerenti con i risultati di apprendimento da conseguire. Le schede sono quindi approvate dal CD (cfr. verbali del CD approvazione schede insegnamenti (A) del 10/06/2022 pag. 5 punto OdG 3; (B), 12/06/2023 pag. 5 punto OdG 3; (C) del 11/06/2024 pag. 30 punto OdG 6) [D.CDS.1.4-l].

L'attuazione dell'approccio relativo alla verifica di coerenza delle prove di verifica con i risultati di apprendimento da conseguire risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti nelle schede degli insegnamenti e nelle comunicazioni agli studenti, nonché della coerenza tra le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti con i risultati di apprendimento da conseguire e che le prove siano efficaci rispetto a tale obiettivo; tale valutazione è stata condotta anche mediante l'analisi delle schede contenenti le OPIS (cfr. verbali CD di commento delle OPIS del 25/11/2022 pag. 14 punto OdG 6, del 30/11/2023 pag. 10 punto OdG 4, del 14/11/2024 pag. 12 punto OdG 7) [D.CDS.1.4-l]. Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc; di questi ultimi vi è sistematico riscontro nelle schede di analisi delle OPIS e dei commenti delle CPDS.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Pianificazione

L'attività relativa all'AdC del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale, agli articoli 28 e 29, relativi alla prova finale e alle commissioni per la prova finale [D.CDS.1.4-d]. In aggiunta, il Consiglio Didattico di Ingegneria Informatica si è dotato dal 2019 di un regolamento per lo svolgimento della prova finale che, nel rispetto delle norme relative contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Salerno, disciplina diversi aspetti operativi legati alla documentazione che il candidato deve produrre, le modalità di presentazione dell'elaborato, i criteri per l'assegnazione del voto finale (cfr. "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di laurea triennale" nella sezione "Altri regolamenti" del sito web del CdS) [D.CDS.1.4-n].

La definizione e comunicazione delle modalità di svolgimento della prova finale sono pianificate pienamente seguendo le indicazioni fornite dall'Ateneo in merito alla redazione del Regolamento Didattico [D.CDS.1.4-e] ed alla pubblicazione, sul sito WEB [D.CDS.1.4-n] e in SUA-CDS, di tali modalità. Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi.

L'approccio di pianificazione riguardante la definizione della prova finale risulta consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Attuazione

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite in modo pienamente chiaro e sono illustrate agli studenti (cfr. quadri A5.a. e A5.b della SUA e pagina web del CdS relativa all'esame finale) [D.CDS.1.4-n]. Inoltre, il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio Carriere del DIEM per l'organizzazione delle sedute di laurea e per la comunicazione con i laureandi in merito ai dettagli logistici e del personale tecnico afferente al DIEM per il supporto tecnico durante lo svolgimento della seduta di laurea che comunica con i laureandi in merito ai dettagli tecnici.

Il CdS si accerta sistematicamente che la modalità di svolgimento della prova finale sia chiaramente definita e comunicata agli studenti.

L'attuazione dell'approccio relativo alla definizione delle modalità di svolgimento della prova finale e della sua pubblicizzazione risulta

consolidata, essendo attiva da oltre un quinquennio.

Monitoraggio/revisione

Il CdS non ha realizzato una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte e comunicate agli studenti le modalità di svolgimento della prova finale, ma ha proceduto attraverso il coinvolgimento degli studenti del CdS, quali destinatari del servizio, primariamente attraverso i propri rappresentanti negli Organi Collegiali che nel confronto continuo con il Presidente del CD segnalano elementi di miglioramento.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo punto di attenzione, attuate da oltre un quinquennio in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La compilazione delle schede degli insegnamenti è ben consolidata e supportata dall'utilizzo di una matrice di Tuning, garantendo così che i contenuti e i programmi delle attività formative siano coerenti con gli obiettivi formativi dei profili in uscita;
- Esiste una procedura che garantisce la verifica che le schede degli insegnamenti siano adeguatamente e tempestivamente pubblicate. Il Referente del CdS verifica tutte le schede e gestisce le eventuali criticità.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Tali verifiche sono demandate alla Commissione Didattica che gestisce la documentazione da discutere e approvare in Consiglio Didattico.
- La Commissione Didattica è incaricata anche di accertare la coerenza tra le modalità di verifica indicate nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte in modo soddisfacente nei documenti di riferimento (in particolare, il regolamento didattico del CdS – articolo 16 - e il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di laurea triennale)

Aree di miglioramento:

- Il CdS non si è dotato di una procedura per la valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte e comunicate agli studenti le modalità di svolgimento della prova finale. Tale mancanza è evidenziata dal CdS nell'autovalutazione e nel RdRC 2024 (pagina 24).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il livello di completezza e dettaglio delle schede degli insegnamenti è da assumere a modello. Il syllabus è descritto con la granularità della singola lezione.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-a.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.4-b LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di tuning
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.4-b.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.4-c Linee guida PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2024-2025 rev. del 13.02.2023

Descrizione:Linee guida predisposte dal PQA che contengono informazioni sulla programmazione dell'offerta didattica e sulla redazione delle schede degli insegnamenti

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-d Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale

Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche

Dettagli:articoli 28 e 29

File:D.CDS.1.4-d.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4.e Regolamento didattico del CdS coorte 2024/25

Descrizione:Passaggi e trasferimenti

Dettagli:art. 14

File:D.CDS.1.4-e.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.4-l Verbalì del Consiglio Didattico di Ingegneria Informatica + altri documenti

Descrizione:(A) Rapporto di riesame ciclico 20/21 - Verbalì del CD commento CPDS (B) del 11/03/2022; (C) del 30/3/2023; (D) del 28/03/2024 – Verbalì del CD approvazione schede insegnamento (E) del 10/06/2022; (F) del 12/06/2023; (G) del 11/06/2024 – Verbalì del CD commento OPIS (H) del 25/11/2022; (I) del 30/11/2023; (L) del 14/11/2024

Dettagli:(A) pag. 15 - (B) pag. 3 punto OdG 2; (C) pag. 7 punto OdG 6; (D) pag. 11 punto OdG 4 - (E) pag. 5 punto OdG 3; (E) pag. 5 punto OdG 3; (G) pag. 30 punto OdG 6 – (H) pag. 14 punto OdG 6; (I) pag. 10 punto OdG 4; (L) pag. 12 punto OdG 7

File:D.CDS.1.4-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-m Schede degli insegnamenti

Descrizione:pagina web in cui sono contenute le schede degli insegnamenti

Dettagli:<https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500189>

- **Titolo:**D.CDS.1.4-n Pagina Esame finale del CdS

Descrizione:Pagina web del Corso di Studio riguardante gli Esami Finale

Dettagli:sezione "Altre informazioni" per indicazioni operative e per regolamento svolgimento sedute di laurea

File:D.CDS.1.4-n.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**RdRC 2024

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del 2024: "Il CdS non ha realizzato una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte e comunicate agli studenti le modalità di svolgimento della prova finale"

Dettagli:Pagina 24

- **Titolo:**Diario di visita

Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli:Slot di colloqui con la CPDS, i docenti e gli studenti del CdS

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione dell'erogazione della didattica, intesa come collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nei semestri, con lo scopo di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo che riguardano principalmente l'efficace uso delle risorse [D.CDS.1.5-a]. Il CdS, mediante la Commissione orari, coordina la predisposizione dei calendari. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nei quadri B2.a e B2.b della SUA-CdS [D.CDS.1.5-b]. Vi è evidenza di tale coerenza nelle informazioni riportate nei quadri B1-B2 della SUA-CdS [D.CDS.1.5-b]. Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi. L'approccio di pianificazione riguardante l'erogazione della didattica risulta consolidato, essendo attivo da almeno 5 anni.

Attuazione

L'erogazione della didattica (periodi di lezioni ed esami nell'ambito dei semestri, impegni settimanali o giornalieri massimi per gli studenti in relazione agli insegnamenti previsti, bilanciamento tra lezioni ed esercitazioni, ecc.), è attuata in accordo alla pianificazione. Il CdS si accerta sistematicamente (tramite la validazione dei registri didattici effettuata dal Presidente del CdS e la validazione del diario delle attività didattiche effettuata dal Direttore del Dipartimento) che l'erogazione della didattica corrisponda a quanto previsto. L'attuazione dell'approccio relativo alla erogazione della didattica risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della efficacia delle modalità definite per la erogazione della didattica attraverso l'analisi Opinioni degli Studenti [D.CDS.1.5-m]. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Pianificazione

Relativamente alle attività di coordinamento di docenti, tutor e figure specialistiche per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, non sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA o dall'Ateneo che lascia piena libertà organizzativa al CdS. Il CdS nel caso specifico, supportato dalla Commissione didattica di Dipartimento, nonché dalle proprie Commissioni orari e tutorato didattico, le pianifica con cadenza al più annuale, in accordo con il Regolamento Didattico d'Ateneo [D.CDS.1.5-d] e con i Regolamenti specifici del CdS quali il Regolamento didattico del CdS ed il Regolamento esami [D.CDS.1.5-c, D.CDS.1.5-d]. Al riguardo, giova segnalare un aspetto peculiare relativo all'organizzazione dei calendari delle prove di verifica del profitto, i quali vengono costruiti soddisfacendo il seguente criterio, aggiuntivo rispetto al principio generale di adeguato distanziamento tra appelli afferenti alla stessa sessione e al medesimo insegnamento: per gli insegnamenti collocati al primo e al secondo anno di corso, nonché al primo semestre del terzo anno di corso, sono previsti appelli principali nella prima sessione utile collocata al termine delle lezioni dei relativi corsi, le cui date vengono fissate in maniera tale da garantire il massimo distanziamento – mediamente stimabile in due settimane – tra gli appelli principali degli insegnamenti dello stesso semestre e anno di corso.

Il CdS è organizzato in commissioni e delegati [D.CDS.1.5-l]. La Commissione didattica di Dipartimento, in particolare, si occupa di istruire le pratiche inerenti ai piani di studio, il coordinamento didattico e organizzare la periodica revisione dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e di verifica degli insegnamenti. Il CdS, laddove necessario, raccolto il parere della Commissione didattica, promuove idonei momenti di revisione delle specifiche per singoli insegnamenti, coinvolgendo i docenti interessati. Il Consiglio didattico, al quale partecipano tutti i docenti del CdS, esamina le proposte e le valutazioni della Commissione didattica per farle proprie o emendare secondo esigenze emerse in consiglio. Tutti i verbali del CdS, una volta approvati, sono disponibili su richiesta a tutti i membri del Consiglio, indipendentemente dalla loro presenza alla riunione. I tutor accademici degli studenti coincidono con parte dei docenti del CdS [D.CDS.1.5-b].

Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi. L'approccio di pianificazione riguardante il coordinamento didattico

risulta consolidato, essendo attivo da almeno 5 anni.

Attuazione

Il coordinamento tra docenti, tutor e altre figure è attuato sistematicamente secondo le previsioni in modo da intervenire sugli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Tale attività è coordinata dal Presidente del CdS che si avvale del supporto costante delle commissioni e dei delegati per l'ordinaria amministrazione e per istruire tutte le proposte da portare in discussione in Commissione Didattica e in successiva discussione ed eventuale approvazione nel CD.

L'attuazione dell'approccio relativo al coordinamento didattico risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni.

Monitoraggio/revisione

In caso di elementi problematici circa il coordinamento degli attori coinvolti nell'erogazione dell'offerta formativa, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc se necessario. Ad esempio si consideri la costituzione di un gruppo di lavoro per razionalizzare le attività didattiche erogate nei confronti degli studenti immatricolati al primo anno della laurea in Ingegneria Informatica e finalizzate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi delle modalità di erogazione degli OFA (cfr. verbale CD del 22.11.2021 pagina 17) [D.CDS.1.5-n].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo punto di attenzione, attuate da almeno 5 anni in modo approfondito, risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La Commissione Orari pianifica sistematicamente i calendari delle lezioni, degli esami e delle prove finali. L'analisi delle opinioni degli studenti (OPIS - <https://corsi.unisa.it/ingegneria-informatica/didattica/valutazione-della-didattica>) non evidenzia nessuna criticità in merito. Eventuali criticità di sovrapposizione (possibili per gli insegnamenti a scelta del 3° anno) sono sempre gestite tempestivamente.
- Il CdS, supportato dalla Commissione didattica di Dipartimento e dalle proprie Commissioni orari e tutorato didattico, pianifica con cadenza al più annuale riunioni di coordinamento tra docenti e tutor. Una specifica commissione che coordina le attività dei tutor per armonizzare gli esercizi svolti in aula in accordo al programma svolto dal docente.

Aree di miglioramento:

- Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.5-a.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.5-b SUA-CdS
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A4.a
File:D.CDS.1.5-b.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.5-c Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale
Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche
Dettagli:articolo 20
File:D.CDS.1.5-c.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.5-d Regolamento CdS
Descrizione:Regolamento didattico del CdS

Dettagli:coorte 2024/25

File:D.CDS.1.5-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.5-l Commissioni e Delegati

Descrizione:Pagina web con elenco Commissioni di servizio del CD

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-m Valutazione della Didattica

Descrizione:Esiti OPIS 2023 e 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-m.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-n Verbale del CD

Descrizione:Verbale del Consiglio Didattico del 22.11.2021

Dettagli:pagg. 17-18

File:D.CDS.1.5-n.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Diario di visita

Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli:Slot di colloqui con CPDS, Docenti e Studenti del CdS

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Pianificazione

Per le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono disponibili le indicazioni del PQA dettagliate dal CdS nel documento Quadro D2 della SUA-CdS [D.CDS.2.1-a]. Le indicazioni sono coerenti con la politica di Ateneo e con il sistema di AQ, ed evidenziano quali sono gli scopi delle attività di orientamento in ingresso e in itinere e del tutorato, le modalità di svolgimento e le tempistiche di attuazione. La pianificazione, in accordo con la strategia di Ateneo, prevede che tali attività siano predisposte in modo da agevolare gli studenti nell'effettuare una scelta consapevole e informata del CdS. Il CdS pianifica per gli studenti del secondo semestre del secondo e del terzo anno dei seminari di orientamento per presentare l'offerta formativa dei curricula e degli insegnamenti a scelta previsti dal corso di laurea in Ingegneria Informatica (vedi Regolamento Didattico [D.CDS.2.1-b]).

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è attiva da almeno 5 anni, e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Attuazione

L'attività di orientamento in ingresso è finalizzata a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti del CdS, attraverso la presentazione delle specificità del CdS, attraverso diverse attività di orientamento, in accordo alla pianificazione e ai regolamenti sopra citati. Alcune di esse sono organizzate direttamente dal Delegato all'orientamento in ingresso [D.CDS.2.1-o]. Tra queste sono previste:

- incontri di orientamento presso gli istituti scolastici del territorio,
- seminari e visite guidate alle strutture e ai laboratori del Dipartimento,
- competizione RobotCup@School,
- attività in collaborazione con il Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), come UNISA Orienta Experience.

Inoltre, il CdS organizza seminari di orientamento per gli studenti del secondo anno che devono scegliere il curriculum e gli esami da inserire nel piano di studi e per gli studenti del terzo anno un seminario dedicato alla presentazione dei corsi di laurea magistrale. Gli studenti sono informati dei seminari tramite una convocazione che viene trasmessa dall'Ufficio Didattica ed Organi Collegiali.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, le attività di orientamento in ingresso e di orientamento in itinere sono attive da almeno 5 anni, entrambe possono considerarsi pienamente *consolidate*.

Monitoraggio/revisione

Il delegato all'orientamento in Ingresso fornisce evidenza delle attività di monitoraggio tramite la produzione di una relazione annuale [D.CDS.2.1-l]. La relazione annuale sulle attività di orientamento in ingresso viene redatta a valle della somministrazione di questionari a tutti gli studenti del primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica. Il contenuto dei questionari di monitoraggio è riportato nella relazione stessa [D.CDS.2.1-l]. La relazione valuta gli esiti delle attività di orientamento analizzando i dati sul numero di iscritti, definendo precisamente sulla base delle risposte ai questionari quali attività sono state più determinanti nella scelta dello studente. Il CdS verifica ex-post l'adeguatezza dei processi di orientamento e ne da conto periodicamente nelle riunioni del Consiglio Didattico, i quali prevedono lo specifico punto all'O.d.g. relativo alle attività dei delegati (verbali CD del (A) 19/12/2022, pag. 8, OdG 4.3; (B) 30/11/2023, pag. 12, punto OdG 6.4; (C) 18/12/2023, pag. 8, punto OdG 5.4; (D) 19/12/2024, pag. 7, punto OdG 5.1 [D.CDS.2.1-q]). Il CdS verifica annualmente degli indicatori ANVUR di attrattività contenuti nella SMA, l'efficacia dell'orientamento in Ingresso. A valle del monitoraggio, i dati raccolti vengono analizzati dal CdS e dai delegati per intervenire prontamente in caso di criticità riscontrate e di pianificare nel migliore dei modi le attività di orientamento in ingresso e in itinere per l'anno successivo.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è attiva da almeno 5 anni e può considerarsi pienamente *consolidata*. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Pianificazione

Per le attività di tutorato sono disponibili le indicazioni del PQA dettagliate dal CdS nel documento Quadro D2 della SUA-CdS [D.CDS.2.1-a]. Le indicazioni sono coerenti con la politica di Ateneo e con il sistema di AQ, ed evidenziano quali sono gli scopi delle attività di orientamento in ingresso e in itinere e del tutorato, le modalità di svolgimento e le tempistiche di attuazione. La pianificazione, in accordo con la strategia di Ateneo, prevede che tali attività siano predisposte in modo da agevolare gli studenti nell'effettuare una scelta consapevole e informata del CdS, e nei primi due anni fornire un supporto agli studenti nello studio individuale dei singoli insegnamenti (tutorato didattico). Il CdS al fine di programmare le attività di tutorato didattico ha istituito la Commissione Tutorato (cfr. Verbale CD del 9/02/2022 pag. 7 [D.CDS.2.1-q] (E)). In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, le attività di tutorato sono attive dal 2022, e possono considerarsi pienamente *consolidate*.

Attuazione

Il tutorato didattico è attuato tramite incontri settimanali divisi per insegnamento sia plenari (incontri di tutorato) che individuali (ricevimento tutorato). A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, è attuato dal 2022, e può considerarsi pienamente *consolidato*.

Monitoraggio/revisione

Il monitoraggio è effettuato in occasione di redazione annuale della SMA mediante gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli studenti. Il delegato sulle Attività di Orientamento e Tutorato in Itinere fornisce evidenza delle attività di monitoraggio tramite la produzione di una relazione annuale [D.CDS.2.1-m]. Per quanto riguarda la relazione annuale sulle attività di orientamento in itinere e tutorato, questa viene redatta a valle della somministrazione di questionari a tutti gli studenti del secondo e del terzo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica. Il contenuto dei questionari di monitoraggio è riportato nella relazione stessa [D.CDS.2.1-m].

La fase di monitoraggio e revisione del tutorato didattico è attiva dal 2022 per la commissione tutorati e può essere ritenuta da consolidare. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate in data in modo approfondito risultino soddisfacenti.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Pianificazione

Per le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA opportunamente adattate al CdS nel documento Quadro D2 della SUA-CdS [D.CDS.2.1-a]. Per la gestione delle iniziative finalizzate all'orientamento in uscita e all'accompagnamento al lavoro, l'Ateneo si avvale del servizio Placement come si evince dal quadro B5 della SUA CdS [D.CDS.2.1-a]. Il CdS ha inserito nel piano di studi del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica un 1 CFU di Orientamento al lavoro e prevede per tutti gli allievi al terzo anno un'attività formativa che mira ad accrescere i contenuti professionalizzanti tramite un ciclo di seminari che viene stabilito ogni anno, e pubblicato sul sito del CdS, coinvolgendo le principali realtà aziendali e professionali che operano sul territorio.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è attiva da almeno 5 anni, e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Attuazione

Attraverso il delegato all'orientamento in uscita il CdS attua le attività di accompagnamento al mondo del lavoro che prevedono tra l'altro la partecipazione degli studenti del terzo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica ai seminari di orientamento per il conseguimento di 1 CFU di Orientamento al lavoro. Le aziende che intervengono, nella forma di tavole rotonde, guidano lo studente nel capire cosa significa essere oggi Ingegnere Informatico nelle differenti tipologie di aziende ed in che modo si colloca tale figura professionale nel mondo del lavoro. Agli studenti è richiesta la frequenza di almeno l'80% dei seminari organizzati durante l'anno accademico, monitorata tramite la registrazione delle presenze. Altre attività sono svolte in collaborazione con l'Ufficio Placement di Ateneo, come Job in Campus [D.CDS.2.1-p].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'attività di orientamento in uscita è attiva da almeno 5 anni, e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Monitoraggio/revisione

Il delegato sulle Attività di Orientamento in uscita e Rapporti con le aziende fornisce evidenza delle attività di monitoraggio tramite la produzione di una relazione annuale [D.CDS.2.1-n]. Il CdS provvede, attraverso il delegato all'orientamento in uscita e ai rapporti con le aziende, a verificare che le attività di accompagnamento al mondo del lavoro siano effettivamente attuate secondo le LG o i

Regolamenti pertinenti e prende atto della loro frequenza e partecipazione.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa all'accompagnamento al mondo del lavoro è attiva da almeno 5 anni e può considerarsi pienamente *consolidata*. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento sono ben consolidate e il tasso di regolarità nelle carriere degli studenti (più alto della media dei CdS di Ateneo e dell'area geografica di riferimento) è un buon indicatore della bontà della consapevolezza delle scelte effettuate dagli studenti. Altro buon indicatore è il tasso di soddisfazione degli studenti delle scuole superiori che partecipano agli eventi di orientamento. Oltre alle attività di Ateneo, il CdS organizza ogni anno incontri presso istituti scolastici, visite guidate alle strutture e ai laboratori del Dipartimento e la RobotCup@School. Viene effettuato un monitoraggio sulle attività di Orientamento in Ingresso, mediante un questionario sottoposto agli studenti del primo anno di corso, tramite piattaforma e-learning e compilabile su base volontaria. La presenza e l'articolazione di tali dati strutturati e completi rendono efficace la struttura del processo, essendo questi discussi in Consiglio Didattico.
- Le attività di orientamento e tutoraggio in itinere sono ben consolidate (tutoraggio dedicato, seminari e presentazioni delle lauree magistrali) e ben diversificate prevedendo sia tutor didattici con personale docente che con personale a contratto, sia una serie di iniziative mirate ad una scelta consapevole degli studenti (seminari per scelta del curriculum e seminari per scelta corso di studi magistrale). Le attività sono sia a fruizione libera dello studente secondo dei calendari prestabiliti e pubblicizzati, sia obbligatorie ed integrate nel percorso formativo. Il monitoraggio delle attività è iniziato nell'A.A. 2024/2025 e deve essere consolidato; i dati vengono raccolti mediante un questionario somministrato a tutti gli studenti del secondo e del terzo anno di corso. Si è riscontrato un buon grado di apprezzamento da parte degli studenti intervistati.
- Le attività di orientamento in uscita organizzate dal CdS risultano integrate con quelle organizzate dal Placement di Ateneo. Le informazioni relative agli eventi e alle modalità di adesione risultano chiare e comunicate in maniera efficiente tramite le pagine web di Ateneo e CdS. Tramite il delegato all' Attività di Orientamento in uscita e Rapporti con le aziende viene garantito il monitoraggio e l'analisi dei livelli di occupazione degli studenti, oltre ai dati sugli studenti che intendono continuare i propri studi con un CdS Magistrale. E' ben consolidato un meccanismo di collaborazione con le aziende che svolgono i seminari di orientamento in uscita. I seminari di orientamento in uscita permettono il conseguimento di 1 CFU di orientamento al lavoro. Agli studenti è richiesta la partecipazione ad almeno l'80% dei seminari organizzati durante l'anno accademico.

Aree di miglioramento:

Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS ha integrato nel piano di studi del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica un modulo di 1 CFU dedicato all'Orientamento al lavoro. Per tutti gli studenti del terzo anno è inoltre prevista un'attività formativa mirata ad ampliare le competenze professionali attraverso un ciclo di seminari (6 per gli anni 2022 e 2023, 5 nell'anno 2024), definito annualmente e pubblicato sul sito del CdS.
- La Relazione annuale sulle Attività di Orientamento in Ingresso viene elaborata sulla base dei dati raccolti tramite la somministrazione di questionari rivolti a tutti gli studenti del primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1-a Scheda SUA-CdS

Descrizione:Scheda SUA-CDS 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.1-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-b Regolamento didattico del CdS

Descrizione:Regolamento didattico del CdS

Dettagli:Coorte 2024/2025

File:D.CDS.2.1-b.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1-l Relazione Annuale sulle Attività di Orientamento in Ingresso

Descrizione:Relazione Annuale sulle Attività di Orientamento in Ingresso

Dettagli:Quadro B5 - Orientamento in ingresso, Scheda SUA-CdS 2024

File:D.CDS.2.1-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-m Relazione Annuale sulle Attività di Tutorato e Orientamento in Itinere

Descrizione:Relazione Annuale sulle Attività di Tutorato e Orientamento in Itinere

Dettagli:Quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere, Scheda SUA-CdS 2024

File:D.CDS.2.1-m.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-n Relazione annuale sulle Attività di Orientamento in uscita e Rapporti con le aziende

Descrizione:Relazione annuale sulle Attività di Orientamento in uscita e Rapporti con le aziende

Dettagli:Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro, Scheda SUA-CdS 2024

File:D.CDS.2.1-n.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-o Pagina web attività orientamento in ingresso

Descrizione:Pagina web attività orientamento in ingresso

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.1-o.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-p Pagina web servizio Placement di Ateneo

Descrizione:Pagina web servizio Placement

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.1-p.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-q Verbalì del Consiglio Didattico

Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico del (A) 19/12/2022; (B) 30/11/2023; (C) 18/12/2023; (D) 19/12/2024; (E) 09.02.2022

Dettagli:A) pag. 8, OdG 4.3; (B) pag. 12, punto OdG 6.4;(C) pag. 8, punto OdG 5.4; (D) pag. 7, punto OdG 5.1; (E) pag. 7

File:D.CDS.2.1-q.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Colloqui Online

Descrizione:Slot con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame.

Dettagli:

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio.

Dettagli:

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con gli Studenti del Corso di Studio.

Dettagli:

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con le parti interessate e con i laureati del Corso di Studio.

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Pianificazione

Per l'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e per la loro descrizione/pubblicizzazione sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.2-a]. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico del CdS, relativo ai requisiti e alle modalità di ammissione [D.CDS.2.2-b]. Le conoscenze richieste in ingresso, coerenti con le politiche di Ateneo, sono state definite e descritte nel Regolamento Didattico [D.CDS.2.2-b] e sono pubblicizzate su web [D.CDS.2.2-l].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva da oltre un quinquennio, e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Attuazione

La verifica delle conoscenze richieste in ingresso per il CdS è effettuata tramite il TOLC-I erogato dal Consorzio CISIA. Il CdS verifica che le informazioni sulle conoscenze richieste in ingresso siano coerenti e facilmente accessibili [D.CDS.2.2-b, D.CDS.2.2-c, D.CDS.2.2-l].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'attività per questo PdA è attiva da oltre un quinquennio, e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Monitoraggio/revisione

Le statistiche in merito agli esiti delle verifiche delle conoscenze iniziali sono prodotte dal Delegato all'orientamento in ingresso con il supporto del Delegato al Monitoraggio a partire dai dati disponibili in ESSE3 e sono incluse nella relazione annuale per l'orientamento in ingresso disponibile nel relativo quadro B5 della SUA-CdS [D.CDS.2.2-c]. L'attività di monitoraggio è condotta con la compilazione della SMA; in tale circostanza, il CdS tiene conto del valore degli indicatori iC16 e iC17 mantenendo valori significativamente superiori rispetto alla media di Ateneo e soprattutto alle medie nazionali [D.CDS.2.2-d].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alle conoscenze in ingresso è attiva da oltre un quinquennio e può considerarsi pienamente *consolidata*. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Pianificazione

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sono state pianificate (SUA-CdS quadro A3.a e A3.b, Regolamento Didattico, sito web) e sono coerenti con quanto indicato in merito alle conoscenze richieste in ingresso per i corsi di studio di classe L8 [D.CDS.2.2-b].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva da oltre un quinquennio e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Attuazione

Il CdS si accerta che la verifica delle conoscenze richieste in ingresso, avviene in maniera coerente con quanto definito nella documentazione accessibile [D.CDS.2.2-a; D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l]. Sono previsti test di accesso valutativi (TOLC-I) predisposti dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Le soglie di superamento sono approvate annualmente dal CD (cfr. verbali CD del 26/1/2022 pag. 5 punto OdG 4; del 6/2/2023 pag. 12, punto OdG 6.3; del 30.01.2024, pag. 16, punto OdG 5.3 [D.CDS.2.2-n], e indicate all'interno del Regolamento Didattico del CdS [D.CDS.2.2-b]. I candidati che non superano le soglie TOLC possono iscriversi con OFA, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS. Tutte le informazioni sono disponibili per il pubblico nella pagina web del CdS dedicata all'immatricolazione [D.CDS.2.2-l]. La pagina web contiene informazioni anche sulla adeguata preparazione ai test di ammissione e sulle risorse didattiche del CISIA per la preparazione ai test. I test di ammissione contengono domande del tutto coerenti con le conoscenze richieste che sono state programmate e sono comunicate sul sito CISIA in un sillabo [D.CDS.2.2-m].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da oltre un quinquennio e può considerarsi pienamente *consolidato*.

Monitoraggio/revisione

Il monitoraggio e la verifica ex-post dell'adeguatezza dei processi di verifica delle conoscenze iniziali sono stati condotti dal Presidente del CD insieme con il Delegato al Monitoraggio mettendo in relazione gli esiti al TOLC con gli esiti di carriera.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, seppur migliorabili dal punto di vista della sistematicità, risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Pianificazione

Le modalità di individuazione di eventuali carenze e di assegnazione dei relativi OFA e le modalità di verifica del loro recupero sono state pianificate seguendo indicazioni predisposte dal CdS e indicate nell'art.3 del Regolamento Didattico, e pubblicizzate sul sito web [D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l]. Le modalità di comunicazione in merito all'assegnazione degli OFA, alle modalità di recupero delle carenze e delle modalità di verifica del soddisfacimento degli OFA sono pubblicizzate sul sito web [D.CDS.2.2-l]. Sono state individuate e pianificate iniziative mirate per il recupero degli OFA e adeguate procedure di verifica dell'effettivo recupero [D.CDS.2.2-l].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva da oltre un quinquennio e può considerarsi *pienamente consolidato*.

Attuazione

Il CdS si accerta che l'individuazione di eventuali carenze e di assegnazione dei relativi OFA e le modalità di verifica del loro recupero avviene in maniera coerente con quanto definito nella documentazione accessibile [D.CDS.2.2-a; D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l]. Per gli studenti che non raggiungono un punteggio minimo per l'immatricolazione senza OFA, sono previste iniziative di recupero preliminari alla immatricolazione, consistenti in un corso intensivo di Matematica che si tiene prima dell'inizio dei corsi ufficiali. Per gli studenti a cui sono assegnati OFA, sono previste iniziative di recupero che consistono in un corso intensivo di Matematica e uno di Fisica che si tengono di norma nella seconda metà di ottobre, immediatamente dopo la chiusura delle immatricolazioni. Le informazioni e le modalità di iscrizione ai corsi sono inserite nella pagina web del CdS dedicata all'immatricolazione [D.CDS.2.2-l]. A partire dall'a.a. 2023/24, il CdS ha deliberato (cfr verbale del 6/2/2023, punto 6.4 pp. 12-13) che il soddisfacimento degli OFA è verificato tramite il superamento della prova di verifica erogata tramite la piattaforma del CISIA dedicata al recupero degli OFA secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico che è coerente con l'Art. 6 del DM270/2004 [D.CDS.2.2-a].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'approccio complessivo è attivo da oltre un quinquennio, sebbene la verifica di assolvimento OFA tramite la piattaforma del CISIA è attivo dal 2023, e può considerarsi *consolidato*.

Monitoraggio/revisione

Non vi è il monitoraggio e la verifica ex-post dell'adeguatezza dei processi di assegnazione degli eventuali OFA. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, risultino migliorabili, come evidenziato in sede di RRC 2024 [D.CDS.2.2-e].

Punti di Forza:

- È chiaramente indicato e pubblicizzato (sia sul sito web -<https://corsi.unisa.it/06127/immatricolazioni>- sia nel regolamento didattico del CdS D.CDS.2.2-b.pdf) il punteggio che si deve conseguire al TOLC-I per essere immatricolati senza obblighi formativi aggiuntivi.
- Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato mediante il TOLC-I, che è un test d'ingresso creato dal consorzio CISIA e utilizzato da numerose università per valutare le conoscenze necessarie per accedere ai corsi di laurea.
- L'attribuzione degli OFA e le modalità e tempistiche per il loro recupero viene comunicata agli studenti tramite email. Il CdS attiva iniziative di recupero delle carenze iniziali di matematica e fisica. Le lacune iniziali devono essere sanate prima di poter sostenere gli esami.

Aree di miglioramento:

- Sebbene le eventuali carenze iniziali siano puntualmente identificate e comunicate agli studenti, manca un processo di monitoraggio e verifica ex-post dell'adeguatezza dei processi di assegnazione degli OFA. Questa carenza è chiaramente identificata dal CdS nel documento di autovalutazione e nel RdRC 2024 (Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.2.2).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda il CdS di:

- dotarsi di un processo di monitoraggio e verifica ex-post dell'adeguatezza dei meccanismi di assegnazione degli OFA

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

Le conoscenze richieste in ingresso indicate nel regolamento didattico del CdS (e pubblicate sul sito web <https://corsi.unisa.it/06127/immatricolazioni>) sono molto generiche: "Il livello di approfondimento delle conoscenze richiesto è quello previsto dai programmi delle scuole secondarie di secondo grado". Lo studente può verificare le conoscenze richieste esclusivamente basandosi sulle simulazioni del TOLC-I

si osserva quanto segue:

Tale osservazione sembra basarsi esclusivamente sul testo del regolamento didattico, senza tenere debitamente conto delle informazioni presenti sul sito web del CdS, il cui link peraltro è esplicitamente indicato nel commento della stessa CEV. Proprio su tale pagina, il tema delle conoscenze in ingresso è trattato con dovizia di particolari, fornendo allo studente un quadro chiaro e articolato delle aspettative, degli strumenti a disposizione e delle modalità di verifica e supporto.

In particolare, si ricorda che il TOLC-I, adottato dal CdS come test d'ingresso, è attualmente lo strumento di valutazione utilizzato dalla stragrande maggioranza dei CdS in Ingegneria a livello nazionale. Il relativo syllabus è pubblicamente accessibile sul sito del CISIA, dove è corredato da simulazioni, esempi di prove degli anni precedenti, materiali di preparazione e strumenti di autovalutazione. Si tratta, dunque, di un sistema collaudato e ampiamente condiviso a livello nazionale, che fornisce agli studenti uno strumento trasparente, completo e ben documentato per verificare e colmare eventuali lacune. Riteniamo che il regolamento didattico svolga correttamente il proprio ruolo istituzionale, offrendo un'informazione sintetica ma puntuale, che viene opportunamente integrata e ampliata sul sito web del corso, nel pieno rispetto del principio di chiarezza e accessibilità.

Pertanto, si chiede l'annullamento della suddetta Area di Miglioramento.

Con riferimento all'Area di Miglioramento:

Sebbene le eventuali carenze iniziali siano puntualmente identificate e comunicate agli studenti, manca un processo di monitoraggio e verifica ex-post dell'adeguatezza dei processi di assegnazione degli OFA. Questa carenza è chiaramente identificata dal CdS nel documento di autovalutazione e nel RdRC 2024 (Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.2.2).

ed alla conseguente raccomandazione di:

dotarsi di un processo di monitoraggio e verifica ex-post dell'adeguatezza dei meccanismi di assegnazione degli OFA

si osserva quanto segue:

Il CdS ha già riconosciuto questo aspetto come un'area di miglioramento nel RdRC 2024 (Obiettivo D.CDS.2/n.3/RC-2024, pag. 57), definendo chiaramente le azioni di intraprendere, l'indicatore di riferimento, la responsabilità, le risorse ed i tempi di attuazione.

Pertanto, si chiede l'annullamento della suddetta Area di Miglioramento e della relativa Raccomandazione essendo questi elementi già stati individuati dal CdS stesso nel RdRC 2024.

Tenendo conto del quadro complessivamente positivo che appare ampiamente riconosciuto dalla CEV per tutti gli AdC associati a questo PdA, si chiede di riconsiderare la valutazione complessiva del Punto di Attenzione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Risposta alla Controdeduzione 1:

La pagina web indicata dalla CEV <https://corsi.unisa.it/06127/immatricolazioni> non tratta il tema della competenze richieste in ingresso rimandando al sito ufficiale del CISIA per qualunque informazione: "Per prepararti al meglio, ti invitiamo a visitare il sito ufficiale del CISIA, dove troverai informazioni sui contenuti del test TOLC-I e la possibilità di svolgere esercitazioni per allenarti in vista della prova". La CEV riconosce la possibilità da parte dei candidati e delle candidate di reperire le informazioni relative alle conoscenze in ingresso sul sito del CISIA. Pertanto, si accoglie la controdeduzione e si rimuove la suddetta Area di Miglioramento.

Risposta alla Controdeduzione 2:

Come evidenziato nella controdeduzione presentata dall'Ateneo, la CEV ha indicato aree di miglioramento coerenti con quanto riportato nell'autovalutazione del CdS e nei documenti chiave/a supporto ad essa correlati. Quanto scritto evidenzia che il sistema di AQ adottato dal CdS è in grado di rilevare criticità relative al PdA in questione e di pianificare opportune azioni di miglioramento. Tuttavia, la CEV ha anche riscontrato che, come confermato nella controdeduzione stessa, tali azioni non erano ancora state completate alla data della visita di AP. Conseguentemente, si evince che tale situazione, corrispondente a una non completa applicazione del ciclo PDCA, è coerente con quanto riportato a pag. 16 delle LINEE GUIDA PER L'AUTOVALUTAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI approvate da ANVUR con delibera del consiglio direttivo n.62 del 4/4/24 (https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3-LG-Autovalutazione_Valutazione-2024-04-04.pdf) in cui si riporta che il giudizio "soddisfacente" va assegnato nei casi in cui "Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione". Pertanto, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione della AdM.

Considerata l'eliminazione della prima AdM, ma accertata anche la permanenza della criticità relativa alle conoscenze in ingresso, la CEV conferma la fascia di valutazione originariamente assegnata.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Pagine 11-12, Parte II, art. 4
File:D.CDS.2.2-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2b Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
Dettagli:Coorte 2024-25, Pagine 1-2, art. 3
File:D.CDS.2.2-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-c SUA CdS
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadri A3.a e A3.b
File:D.CDS.2.2-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-d SMA CdS commentata

Descrizione: Commenti del CdS alla scheda di monitoraggio annuale

Dettagli: iC16 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC17 – Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

File: D.CDS.2.2-d.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.2-e RRC 2024

Descrizione: Rapporto riesame Ciclico redatto il 19/12/2024

Dettagli: Obiettivo D.CDS.2/n.3/RC-2024 pag. 56

File: D.CDS.2.2-e.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** D.CDS.2.2-l Modalità di accesso | immatricolazioni

Descrizione: pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze, le modalità di immatricolazione

Dettagli: intero documento

File: D.CDS.2.2-l.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.2-m Pagina CISIA

Descrizione: pagina web del CISIA contenente la struttura della prova del TOLC-I e il syllabo

Dettagli: Intero documento

File: D.CDS.2.2-m.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.2-n Verbalì Consiglio Didattico

Descrizione: verbalì del CD (A) del 26/1/2022, (B) del 6/2/2023 e (C) del 30/01/2024

Dettagli: (A) pag. 5 punto OdG 4; (B) pag. 12, punto OdG 6.3; (C) pag. 16, punto OdG 5.3

File: D.CDS.2.2-n.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Diario di visita

Descrizione: Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli: Slot di colloqui con Docenti e Studenti del CdS

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Pianificazione

Relativamente al sostegno dell'autonomia dello studente sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.3-a]. La pianificazione è stata condotta sulla base dei seguenti documenti:

- il Regolamento Didattico del CdS prevede che lo studente possa scegliere/organizzare piani di studio flessibili, con curricula diversi;
- la quota di CFU "a scelta libera" è di 12 CFU ed è quantitativamente congrua;
- per illustrare queste scelte è previsto un servizio di orientamento in itinere che attraverso il responsabile del servizio prevede incontri di presentazione delle possibili scelte a disposizione degli studenti per la formulazione e personalizzazione del proprio piano di studi [D.CDS.2.3-l];
- il CD supporta gli studenti lungo tutto il corso degli studi anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli come riportato in SUA-CdS nei quadri A4.b.2 e B5 e sulle pagine web dedicate all'orientamento in itinere [D.CDS.2.3-l];
- nella sezione "Piano di Studi" del sito web del CdS sono riportate le informazioni per la compilazione del piano di studi [D.CDS.2.3-m].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio in merito all'autonomia dello studente è attiva da almeno un quinquennio, e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Attuazione

L'effettiva attuazione è documentata all'interno dei verbali di Consiglio Didattico in cui annualmente vengono approvati i piani di studio (cfr. verbali CD del 30/10/2024 pag. 6-16) [D.CDS.2.3-o].

Il CdS ha guidato e sostenuto gli studenti attraverso il servizio di ricevimento studenti svolto dalla Commissione piani di Studio e dall'a.a. 2023/24 tenendo un incontro annuale rivolto agli studenti del secondo anno finalizzato alla presentazione dei curricula del terzo anno organizzato dal delegato all'orientamento e tutorato in itinere (email invito studenti del 21/05/2024) [D.CDS.2.3-o].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da oltre un quinquennio in riferimento al servizio di ricevimento svolto dalla Commissione piani di Studio e dal 2024 in relazione alla presentazione dei curricula e va pertanto consolidato.

Monitoraggio/revisione

I piani di studio effettivamente approvati evidenziano un livello di autonomia degli studenti pienamente soddisfacente. Il CdS ha considerato gli esiti delle OPIS in materia di valutazione della didattica (nello specifico nella disponibilità dei docenti negli orari di ricevimento). Il CdS ha guidato e sostenuto gli studenti mediante i servizi offerti dalla Commissione Piani di Studio e dal Delegato all'orientamento e tutorato in itinere.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa a questo specifico aspetto da considerare è attiva da oltre un quinquennio e può considerarsi *consolidata*. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Pianificazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare flessibilità nei confronti di specifiche esigenze di studenti sono disponibili indicazioni predisposte nelle Linee di indirizzo di Ateneo (pag. 3) [D.CDS.2.3-c]. L'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 31) [D.CDS.2.3-c] e nelle Linee di indirizzo di Ateneo [D.CDS.2.3-a]. Il Regolamento Didattico di Ateneo contiene regole specifiche finalizzate all'uso di metodi didattici ad hoc, orientati a soddisfare le esigenze di tali tipologie di studenti con particolari esigenze. Nell'art. 17 del regolamento didattico del CdS [D.CDS.2.3-b] e nella sezione dedicata della pagina web del CdS [D.CDS.2.3-m] sono riportate le informazioni (anche operative) per l'iscrizione a tempo parziale.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da oltre un quinquennio, e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Attuazione

Nei verbali di CD, vi sono evidenze documentate che il supporto agli studenti con esigenze particolari sia stato effettivamente attuato per studenti che ne hanno fatto richiesta, specificamente consentendo l'iscrizione a tempo parziale (cfr. verbale CD del 2/10/2024 pagg.18-19) [D.CDS.2.3-o].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da oltre un quinquennio, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha registrato richieste di iscrizione a tempo parziale, valutate dalla Commissione Piani di Studio e approvate dal CD. Tuttavia, il CdS non ha condotto ex post un'analisi degli esiti dell'erogazione delle iniziative a sostegno di tali categorie di studenti. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da oltre un quinquennio e può considerarsi pienamente consolidato. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, risultino soddisfacenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche

Pianificazione

Nell'ambito del corso di studio è istituito un percorso integrativo denominato "Percorso di eccellenza", allo scopo di potenziare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale [D.CDS.2.3-p].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2022/23, e può considerarsi *consolidato*.

Attuazione

Sono attive iniziative dedicate a studenti con esigenze specifiche; in particolare è attivo un percorso di eccellenza (cfr. verbali del 26/02/2024 pag. 8-9 in relazione all'attivazione del bando, del 28/03/2024 pag. 13-14 in relazione alla definizione dell'offerta e pag. 7-11 in relazione all'ammissione degli studenti all'anno successivo) [D.CDS.2.3-o].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico. Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva dal 2022/23, e può considerarsi consolidata. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino soddisfacenti.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha condotto ex post un'analisi del tasso di superamento degli esami previsti dal percorso di eccellenza (cfr. verbali del 28/03/2024 pag. 7-9) [D.CDS.2.3-o], ma non un'analisi delle opinioni degli studenti in merito a tale attività. Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa al percorso di eccellenza è attiva dal 2022 e può considerarsi *consolidata*.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da 2022, risultino migliorabili in relazione al processo di analisi delle opinioni degli studenti che partecipano al percorso di eccellenza non ancora strutturato, come peraltro evidenziato nel RRC 2024 (**D.CDS.2/n.2/RC-2024: Analisi opinioni studenti percorso di eccellenza**, pag. 55).

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Pianificazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES ecc., alle strutture e ai materiali didattici non sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA.

Sono disponibili documenti che definiscono espressamente la politica dell'Ateneo orientata ad assicurare l'accessibilità degli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES ecc. ("Politiche della qualità della didattica"), alle strutture e ai materiali didattici riportata nella pagina web dedicata alla sezione Servizi [D.CDS.2.3-n].

L'Ateneo offre un servizio centralizzato per offrire a studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento- molteplici servizi garantiti dal Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento, attivato ai sensi della legge 17/99 e legge 170/2010, afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e coordinato dal Delegato del Rettore per la disabilità.

A livello di Ateneo, è pianificato il lavoro di una Commissione per l'integrazione degli studenti con disabilità o con DSA, costituita da Docenti, PTA e rappresentanti degli studenti riportata nella pagina web dedicata alla sezione Organismi dedicati [D.CDS.2.3-n]. Nella stessa sezione è inoltre disponibile l'elenco dei delegati di Dipartimento con i relativi contatti.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da oltre un quinquennio, e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Attuazione

L'Ateneo prevede procedure standard per l'assistenza a studenti disabili o con DSA. In particolare:

- accesso ai servizi (servizio dedicato per richiedere l'accesso ai servizi riservati);
- assistenza ai test d'accesso;
- assistenza a lezione e agli esami;
- servizio di informazioni sulle tasse e sulle procedure di iscrizione riportata nella pagina web dedicata alla sezione Studente portatore di handicap [D.CDS.2.3n].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da oltre un quinquennio, e può considerarsi pienamente *consolidato*.

Monitoraggio/revisione

Il monitoraggio del processo è a carico della Commissione di Ateneo per l'integrazione degli studenti con disabilità o con DSA. Le procedure messe in campo dall'Ateneo appaiono adeguate allo scopo.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del CdS (tra diversi curricula e crediti a scelta libera) permette agli studenti di personalizzare il piano di studi. Inoltre, gli studenti hanno una quota di 12 CFU a scelta libera (TAF-D) che permette di scegliere tra tutti gli insegnamenti a catalogo in Ateneo, a patto che siano giudicati coerenti con il percorso formativo. Un servizio di orientamento in itinere prevede incontri di presentazione delle scelte a disposizione degli studenti.
- Sono previste due forme di sostegno da parte della docenza. Il Tutorato Didattico (<https://corsi.unisa.it/ingegneria-informatica/focus?id=1170>), è volto al recupero delle carenze relative a specifici insegnamenti, mentre il tutorato in itinere è mirato a supportare lo studente nelle scelte durante la carriera accademica.
- Il CdS si avvale dei servizi di Ateneo per supportare studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (<https://www.disabilidsa.unisa.it/>).

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione esaminata e dai colloqui svolti non emerge nessun particolare accorgimento adottato da parte del CdS a supportare studenti con specifiche esigenze mediante metodi e strumenti didattici flessibili. Il Regolamento Didattico di Ateneo (D.CDS.2.3-c.pdf Art. 31) prevede solo che gli studenti con specifiche esigenze possano, previa autorizzazione del Senato Accademico, usufruire dell'iscrizione a tempo parziale. Inoltre, l'obbligo di frequenza rende problematico a studenti lavoratori anche immatricolarsi a tempo parziale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

Dalla documentazione esaminata e dai colloqui svolti non emerge nessun particolare accorgimento adottato da parte del CdS a supportare studenti con specifiche esigenze mediante metodi e strumenti didattici flessibili. Il Regolamento Didattico di Ateneo (D.CDS.2.3-c.pdf Art. 31) prevede solo che gli studenti con specifiche esigenze possano, previa autorizzazione del Senato Accademico, usufruire dell'iscrizione a tempo parziale. Inoltre, l'obbligo di frequenza rende problematico a studenti lavoratori anche immatricolarsi a tempo parziale.

ed alla relativa Raccomandazione

Si raccomanda il CdS di implementare uno specifico monitoraggio sull'impatto che la mancanza di percorsi flessibili e l'obbligo di frequenza hanno sulle carriere degli studenti (ad esempio, sul tasso di abbandoni).

si osserva quanto segue:

il CdS dispone di diversi strumenti strutturati per il supporto agli studenti con esigenze specifiche, tra cui: il tutorato didattico ai primi due anni, dedicato a gruppi di studenti che manifestano difficoltà di approccio allo studio universitario; la possibilità di iscrizione a tempo parziale per studenti lavoratori; un servizio di supporto per studenti con disabilità e DSA che si affianca a quello fornito a livello di Ateneo, grazie all'impegno specifico del Dipartimento. A questo si aggiunge la presenza di un percorso di eccellenza, strutturato sull'intero triennio, rivolto a studenti particolarmente brillanti e motivati. Tutte queste misure sono pensate per favorire l'inclusione e il successo formativo, pur mantenendo fermo il principio imprescindibile del raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di ogni laureato.

L'obbligo di frequenza rappresenta un elemento caratterizzante del CdS ed è determinato dall'esigenza di assicurare l'effettiva acquisizione di conoscenze e competenze, non solo teoriche ma anche laboratoriali e trasversali, come il lavoro in team, la comunicazione efficace e la risoluzione collaborativa dei problemi, che richiedono un'interazione attiva in presenza. Va altresì precisato che in ogni caso il regolamento didattico contempla la possibilità di recuperare eventuali carenze di frequenza tramite attività, definite caso per caso per consentire a quegli studenti che non riescono a seguire i corsi con regolarità (per esigenze diverse, quali lavoro, malattia, ecc.) di poter sia preparare che sostenere un esame. Questa procedura è già attiva e consolidata tanto che nei casi, per la verità molto rari, in cui si è manifestata l'esigenza di ricorrervi, essa è stata adottata consentendo agli studenti che ne hanno avuto bisogno di preparare e sostenere gli esami.

Non vi sono inoltre elementi oggettivi associati ai processi di monitoraggio che spingano a raccomandare al CdS di implementare uno specifico monitoraggio sull'impatto che la mancanza di percorsi flessibili e l'obbligo di frequenza hanno sulle carriere degli studenti. Non vi è infatti traccia sia nelle OPIS che nelle relazioni CPDS che facciano emergere problematicità in tal senso. Anche gli indicatori sugli abbandoni delle SMA quale l' iC24 – Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, per quanto non riferito esclusivamente a studenti con specifiche esigenze, presenta un valore stabilmente intorno al 20% che è sensibilmente migliore dal corrispondente dato a livello nazionale e di area geografica che oscilla tra il 35% e il 40%.

Alla luce di quanto sopra, risulta non facilmente comprensibile la raccomandazione della CEV di introdurre un monitoraggio aggiuntivo sull'impatto di tali scelte sulle carriere degli studenti, in un contesto in cui il CdS presenta da anni indicatori di performance significativamente superiori rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e del panorama nazionale (ad es. iC02 – Laureati entro la durata normale del corso: valore stabilmente intorno al 70%, contro una media nazionale e geografica tra il 45% e il 50%; iC16 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU conseguiti al I anno: valore nel range 60–70%, a fronte di una media nazionale e geografica compresa tra il 30% e il 40%).

Tali dati dimostrano concretamente l'efficacia del modello attuato dal CdS, anche nei confronti degli studenti che incontrano difficoltà, rendendo quindi la raccomandazione formulata dalla CEV non coerente con l'evidenza oggettiva delle performance del corso.

Pertanto, si chiede l'annullamento della suddetta Area di Miglioramento e della raccomandazione ad essa associata.

Tenendo conto del quadro complessivamente positivo che appare ampiamente riconosciuto dalla CEV per tutti gli AdC associati a questo PdA, si chiede di riconsiderare la valutazione complessiva del Punto di Attenzione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Risposta alla Controdeduzione:

La risposta dell'Ateneo conferma che il CdS non dispone di particolari metodi e strumenti didattici flessibili a supporto di studenti con

specifiche esigenze. I tutoraggi didattici non sono una metodologia didattica flessibile. La CEV ha invece riconosciuto che il CdS offre la possibilità di iscrizione a tempo parziale (condizionata dall'autorizzazione del Senato Accademico) e fornisce supporto a studenti DSA e BES. Altre categorie di studenti (ad esempio, atleti professionisti) invece potrebbero beneficiare di forme di didattica più flessibile oltre all'iscrizione a tempo parziale. Per quanto sopra riportato, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione della AdM.

Per contro, la CEV ritiene soddisfacente la spiegazione sul monitoraggio attuale delle carriere e cancella la relativa raccomandazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3-a.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-b Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
Dettagli:art. 17
File:D.CDS.2.3-b.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-c Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche
Dettagli:art. 31
File:D.CDS.2.3-c.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3-l Attività e Servizi | Orientamento e Tutorato in Itinere
Descrizione:pagina web sull'orientamento in itinere e sul servizio di tutorato
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.2.3-l.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-m Didattica | Piano di Studi
Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti la definizione autonoma del piano di studi
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.2.3-m.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-n UNISA | Studenti con Disabilità e DSA
Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti l'accoglienza e l'inclusione degli studenti disabili e con DSA
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.2.3-n.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-o Verbalì del CD ed altri documenti
Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico (A) del 30/10/2024; (B) del 2/10/2024; (C) email di invito del 21/05/2024 all'incontro di presentazione di curricula; (D) del 26/02/2024; (E-F) del 28/03/2024
Dettagli:(A) pag. 6-16; (B) pag. 18-19; (D) pag. 8-9; (E) pag. 13-14; (F) pag. 7-9.
File:D.CDS.2.3-o.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-p Percorso di eccellenza del CdS
Descrizione:pagina web sul percorso di eccellenza per il corso di laurea in Ingegneria Informatica
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.2.3-p.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Diario di visita

Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli:Slot di colloqui con Coordinatore e gruppo AQ, Docenti, CPDS e Studenti dei CdS

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Pianificazione

Il CdS dispone di documenti (SUA-CdS quadro B5 [D.CDS.2.4-a], Regolamento Didattico [D.CDS.2.4-b]) coerenti con la politica di Ateneo ed il sito web del CdS che evidenziano le iniziative e i servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocinio per promuovere la mobilità degli studenti. In particolare, sono predisposti a livello di Ateneo con cadenza annuale bandi per la mobilità internazionale Erasmus + for study e for traineeship per lo svolgimento rispettivamente di periodi di studio e tirocinio presso istituzioni non italiane con le quali l'Ateneo e in particolare il CdS ha sottoscritto accordi di mobilità internazionale [D.CDS.2.4-l]. Le modalità di selezione degli studenti che fanno richiesta di partecipazione ai bandi la conseguente attribuzione della borsa per lo svolgimento dell'attività di studio e traineeship all'estero viene stabilita livello di Ateneo dall'Ufficio Relazioni Internazionali – Ufficio Erasmus che stabilisce i requisiti di partecipazione e selezione riportati nei bandi di mobilità internazionale [D.CDS.2.4-l]. Gli studenti interessati a programmi di mobilità da svolgere presso sedi convenzionate con i corsi di pertinenza del CD possono consultare il link a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, con le informazioni sui bandi di mobilità attivi e la documentazione necessaria [D.CDS.2.4-l]. Il CdS ha nominato un Delegato per l'internazionalizzazione del CdS che svolge il ruolo di supporto agli studenti interessati a programmi di mobilità e aggiorna le informazioni presenti sulle pagine web del CdS. Al fine di favorire l'internazionalizzazione il CdS, così come riportato nel Regolamento Didattico, attribuisce crediti e punti aggiuntivi al voto finale di Laurea agli studenti che svolgono periodi di studio e tirocinio all'estero [D.CDS.2.4-b].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da almeno 5 anni, e può considerarsi pienamente *consolidato*.

Attuazione

I servizi connessi alla mobilità internazionale degli studenti dell'Università di Salerno e quelli di assistenza agli studenti provenienti dall'estero in ambito ERASMUS sono gestiti dall'Ufficio Relazioni Internazionali – Ufficio Erasmus, alla sezione "Opportunità per studenti" della pagina web di Ateneo sull'internazionalizzazione. Il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero avviene a valle della richiesta dello studente trasmette tramite la piattaforma di ateneo i certificati rilasciati dall'Università ospitante, che vengono validati dal delegato, il quale informa il presidente del CdS che la richiesta dello studente è in linea con il learning agreement stipulato prima della partenza e chiede il riconoscimento delle attività agli uffici di competenza. [D.CDS.2.4-l].

L'attuazione delle iniziative e l'erogazione dei servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocinio per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti seguono le indicazioni della documentazione predisposta in fase di pianificazione.

Il CdS si è attivato per incrementare il numero di convenzioni con Atenei esteri o ampliare gli accordi in essere con gli Atenei convenzionati, estendendoli ai nuovi corsi di laurea erogati dagli Atenei esteri [D.CDS.2.4-c].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*.

Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva da almeno 5 anni e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Monitoraggio/revisione

Il CdS monitora gli esiti delle attività messe in campo per l'internazionalizzazione in uscita attraverso gli indicatori della SMA pertinenti (iC10, iC11) [D.CDS.2.4-o] e la relazione del delegato all'internazionalizzazione [D.CDS.2.4-n]. Il CdS continuerà a sostenere azioni di orientamento degli studenti verso i programmi di studio e tirocinio all'estero, e permarrà il bonus sul voto di partenza per la Laurea per gli studenti che conseguono CFU all'estero [D.CDS.2.4-a, D.CDS.2.4-b].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è attiva da almeno 5 anni e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo punto di attenzione, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito dal punto di vista dei risultati conseguiti risultano non pienamente soddisfacenti come evidenziato in sede di RRC 2024 [D.CDS.2.4-c].

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Pianificazione

Il CdS utilizza gli accordi interistituzionali per favorire lo svolgimento da parte degli studenti stranieri di attività laboratoriali quali tirocini e tesi, le quali possono essere svolte in lingua inglese. Particolare interesse è rivolto alla mobilità con Università con le quali il CdS ha attivi accordi di mobilità anche al secondo ciclo di studi, inclusi gli accordi di doppio titolo.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da almeno 5 anni e può considerarsi pienamente *consolidato*.

Attuazione

Il CdS ospita abitualmente tirocinanti provenienti dall'École nationale supérieure d'ingénieurs de Caen (ENSICAEN), con cui sono attivi al secondo ciclo di studi sia un accordo di mobilità che un accordo doppio titolo (cfr. relazione annuale delegato all'Internazionalizzazione pagg. 2, 5 e 10 [D.CDS.2.4-n])

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da almeno 5 anni, e può considerarsi *pienamente consolidato*.

Monitoraggio/revisione

Il CdS monitora gli esiti delle attività messe in campo per l'internazionalizzazione in ingresso attraverso gli indicatori della SMA pertinenti (iC12) [D.CDS.2.4-o] e la relazione annuale delegato all'Internazionalizzazione [D.CDS.2.4-n].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è attiva da almeno 5 anni e può considerarsi *pienamente consolidata*. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il CdS incentiva i propri studenti alla mobilità outgoing, sia con un bonus sul voto di laurea (Regolamento Didattico del CdS Art. 16) sia stipulando una serie di accordi con università straniere (<https://corsi.unisa.it/ingegneria-informatica/internazionalizzazione>).
- Nonostante la didattica sia erogata in lingua italiana, il CdS utilizza gli accordi internazionali per favorire lo svolgimento da parte degli studenti stranieri di attività laboratoriali quali tirocini e tesi, le quali possono essere svolte in lingua inglese. Il CdS ospita abitualmente tirocinanti provenienti dall'École nationale supérieure d'ingénieurs de Caen (ENSICAEN), con cui sono attivi al secondo ciclo di studi sia un accordo di mobilità sia un accordo doppio titolo.

Aree di miglioramento:

- Il numero di studenti che consegue CFU all'estero è limitato. La ridotta mobilità outgoing è un'area di miglioramento individuata dal CdS monitorando gli opportuni indicatori della SMA ed evidenziata nell'autovalutazione e nel RdRC 2024 (Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.2.4).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

Il numero di studenti che consegue CFU all'estero è limitato. La ridotta mobilità outgoing è un'area di miglioramento individuata dal CdS monitorando gli opportuni indicatori della SMA ed evidenziata nell'autovalutazione e nel RdRC 2024 (Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.2.4).

si osserva quanto segue:

Il CdS persegue l'obiettivo dell'incremento della mobilità outgoing adottando un approccio responsabile e coerente con le caratteristiche del percorso triennale, e in particolare con l'esigenza di preservare la regolarità delle carriere. Si tratta di una scelta consapevole, maturata sulla base dell'esperienza concreta e dei dati rilevati, che ha lo scopo di evitare che le esperienze di mobilità, se non opportunamente supportate o collocate nel momento formativo più adeguato, possano tradursi in ritardi nel percorso di studi o

in discontinuità nella formazione. Tale consapevolezza è documentata nei commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) relativi agli indicatori sull'internazionalizzazione, nelle analisi alla relazione della CPDS ed è stata oggetto di discussione anche nel corso dell'audit con la stessa CEV.

In ogni caso, il CdS ha già riconosciuto questo aspetto come un'area di miglioramento nel RdRC 2024 (Obiettivo D.CDS.2/n.1/RC-2024, pag. 56), definendo chiaramente le azioni da intraprendere, l'indicatore di riferimento, la responsabilità, le risorse ed i tempi di attuazione.

Pertanto, si chiede l'annullamento della suddetta Area di Miglioramento essendo questo elemento già stato individuato dal CdS stesso nel RdRC 2024.

Si chiede di riconsiderare la valutazione complessiva del Punto di Attenzione, collocando l'area di miglioramento all'interno di un quadro complessivamente positivo, come appare ampiamente riconosciuto dagli Esperti per tutti gli AdC associati a questo PdA

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Risposta alla Controdeduzione:

Come evidenziato nella controdeduzione presentata dall'Ateneo, la CEV ha indicato aree di miglioramento coerenti con quanto riportato nell'autovalutazione del CdS e nei documenti chiave/a supporto ad essa correlati. Quanto scritto evidenzia che il sistema di AQ adottato dal CdS è in grado di rilevare criticità relative al PdA in questione e di pianificare opportune azioni di miglioramento. Tuttavia, la CEV ha anche riscontrato che, come confermato nella controdeduzione stessa, tali azioni non erano ancora state completate alla data della visita di AP. Conseguentemente, si evince che tale situazione, corrispondente a una non completa applicazione del ciclo PDCA, è coerente con quanto riportato a pag. 16 delle LINEE GUIDA PER L'AUTOVALUTAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI approvate da ANVUR con delibera del consiglio direttivo n.62 del 4/4/24 (https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3-LG-Autovalutazione_Valutazione-2024-04-04.pdf) in cui si riporta che il giudizio "soddisfacente" va assegnato nei casi in cui "Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione". Pertanto, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione della AdM e della valutazione di questo PdA.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4-a Scheda SUA-CDS 2024

Descrizione:Scheda SUA-CDS 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.4-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-b Regolamento CdS

Descrizione:Pagina web da cui accedere ai regolamenti del corso di studi

Dettagli:Regolamento didattico del Corso di studi/Coorte 2024/25

File:D.CDS.2.4-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-c RRC 2024

Descrizione:Rapporto riesame Ciclico redatto il 19/12/2024

Dettagli:D.CDS.2/n.1/RC-2024: Incremento CFU acquisiti all'estero, pag. 55

File:D.CDS.2.4-c.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.4-l International | Mobilità in Uscita

Descrizione:pagina web di Ateneo con informazioni sui bandi di mobilità per gli studenti

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.2.4-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-m Announcements | Incoming Mobility

Descrizione:pagina web di Ateneo con informazioni sul bando UNISA scholarship

Dettagli:intero documenti

File:D.CDS.2.4-m.pdf

- **TITOLO:**D.CDS.2.4-n | Internazionalizzazione

Descrizione:Relazione annuale sulle Attività di Internazionalizzazione

Dettagli:Scheda SUA-CdS, Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

File:D.CDS.2.4-n.pdf

- **TITOLO:**D.CDS.2.4-o Redazione SMA Laurea in Ingegneria Informatica

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 e 2024

Dettagli:iC10, iC11, iC12

File:D.CDS.2.4-o.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **TITOLO:**Diario di visita

Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli:Slot di colloqui con Docenti e Studenti del CdS

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Pianificazione

L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico del CdS [D.CDS.2.5-a], nonché il regolamento esami [D.CDS.2.5-b], e il regolamento per lo svolgimento della prova finale [D.CDS.2.5-c], in cui sono indicati criteri e regole in merito all'erogazione delle prove d'esame e le prove finali di laurea. In particolare, è predisposta una programmazione adeguatamente anticipata delle date degli esami e dell'esame finale da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date [D.CDS.2.5-a]. Il CdS ha pianificato le modalità di formazione delle Commissioni di esame e delle Commissioni di laurea sulla base di quanto specificato nel Regolamento Didattico di Ateneo (rispettivamente art. 24 - pag. 14, e art. 29 – pag. 15-16) [D.CDS.2.5-d].

Per le verifiche di apprendimento (esami e/o prove di idoneità), la pianificazione è stata condotta in modo coordinato con quanto riportato anche nell'apposita sezione delle schede di insegnamento. Dal punto di vista temporale, gli approcci riguardanti la pianificazione dell'erogazione delle prove d'esame e la pianificazione delle prove finali di laurea sono attivi da oltre un quinquennio, e possono considerarsi pienamente consolidate.

Attuazione

Il calendario degli esami è pubblicato nella pagina dedicata del sito web del corso di studi (cfr. Quadro B2.b della SUA-CdS) [D.CDS.2.5-f]. La pubblicazione del calendario degli appelli avviene in due fasi: nel mese di luglio viene pubblicato lo schema generale degli appelli principali per tutto l'anno accademico. Il calendario definitivo degli appelli di recupero e degli appelli fuori corso contenente le informazioni su aule ed orario è comunicato ai docenti ed agli studenti con congruo anticipo rispetto all'inizio di ciascuna sessione, di norma almeno due mesi prima dell'inizio di ogni sessione ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS (coorte 2024/25, art. 13, pag. 6) [D.CDS.2.5-a].

Il CdS definisce con cadenza annuale il calendario delle attività didattiche ed il calendario delle prove finali di laurea, tipicamente nel mese di giugno antecedente l'inizio dell'anno accademico (cfr. verbale CD del 11/06/2024 pag. 31, punto OdG 7) [D.CDS.2.5-l]. Il calendario delle attività didattiche è organizzato su due semestri; ogni semestre prevede 12 settimane di lezione con interruzione circa a metà per le prove in itinere, i project work e sessioni d'esame di recupero e per fuori corso; al termine delle lezioni vi sono le sessioni di esame. Il calendario delle prove finali di laurea è organizzato in modo da avere una seduta al mese ad eccezione dei mesi di giugno ed agosto; la seduta è di norma fissata l'ultimo o il penultimo martedì del mese.

Il Regolamento esami del CdS stabilisce le modalità in base alle quali è possibile modificare, solo in casi eccezionali e previa autorizzazione del Presidente del CdS per conto del CdS, le date di esame fissate nel calendario definitivo [D.CDS.2.5-b] (cfr. art. 3, pag. 3).

Annualmente, a valle dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti, se vengono riscontrate criticità su uno specifico insegnamento, il CD approfondisce le motivazioni di tali criticità e pianifica eventuali attività di miglioramento (cfr. verbale CD del (B) 25/11/2022 pag. 14, punto OdG 6; (C) del 30/11/2023 pag. 10, punto OdG 4; (D) del 14/11/2024 pag. 12, punto OdG 7) [D.CDS.2.5-l].

Dal punto di vista temporale, approcci riguardanti l'attuazione dell'erogazione delle prove d'esame e delle prove finali di laurea sono attivi da oltre un quinquennio, e possono considerarsi pienamente consolidati.

Monitoraggio/revisione

Il CdS monitora e valuta le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare sulla base dei risultati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti [D.CDS.2.5-e].

Dal punto di vista temporale, gli approcci riguardanti la revisione dell'erogazione delle prove d'esame e delle prove finali di laurea sono attivi da oltre un quinquennio e possono considerarsi pienamente *consolidati*.

Punti di Forza:

- La pianificazione delle verifiche degli insegnamenti e delle prove finali è gestita da opportune commissioni. Il CdS ha pianificato le modalità di formazione delle Commissioni di esame e delle Commissioni di laurea sulla base di quanto specificato nel Regolamento Didattico di Ateneo (D.CDS.2.5-d.pdf).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

Dalla documentazione esaminata non emerge di chi siano le responsabilità dell'attuazione di azioni correttive relative a problemi legati al monitoraggio delle verifiche dei singoli insegnamenti e della prova finale.

ed alla relativa Raccomandazione

Si raccomanda di formalizzare in un documento condiviso l'attribuzione delle responsabilità relative all'attuazione delle azioni correttive che possono derivare dal monitoraggio delle verifiche degli insegnamenti e della prova finale, al fine di garantire chiarezza nei processi e una più efficace gestione del miglioramento continuo

si osserva quanto segue:

L'approccio adottato dal CdS e riscontrabile nella documentazione prodotta è già pienamente in linea con la raccomandazione della CEV. In particolare, le responsabilità connesse all'attuazione delle eventuali azioni correttive derivanti dal monitoraggio delle verifiche degli insegnamenti e della prova finale sono già esplicitate nei commenti alle OPIS, che il CdS redige annualmente. Tali commenti individuano le criticità, le azioni correttive da intraprendere, i responsabili incaricati, le tempistiche previste e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si sottolinea inoltre che i commenti alle OPIS sono allegati ai verbali del Consiglio Didattico e sono quindi già disponibili e accessibili a tutti i membri del CdS, rappresentando di fatto un documento condiviso, costantemente aggiornato e trasparente.

Tale documentazione è stata resa disponibile alla CEV nell'allegato D.CDS.2.5.I.

Pertanto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento e della relativa Raccomandazione.

Tenendo conto del quadro complessivamente positivo che appare ampiamente riconosciuto dalla CEV per tutti gli AdC associati a questo PdA, si chiede di riconsiderare la valutazione complessiva del Punto di Attenzione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Risposta alla Controdeduzione:

La CEV ritiene soddisfacente la spiegazione sul monitoraggio attuale delle verifiche dei singoli insegnamenti e della prova finale e cancella l'area di miglioramento e la relativa raccomandazione. La valutazione del PdA è riconsiderata a "Pienamente soddisfacente"

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5-a Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
Dettagli:sezione Regolamento didattico del CdS – Coorte 2024/25
File:D.CDS.2.5-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-b Regolamento Esami
Descrizione:Regolamento Esami del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
Dettagli:Sezione “Altri Regolamenti/Regolamento esami”
File:D.CDS.2.5-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-c Regolamento sedute di laurea triennale
Descrizione:Regolamento per lo svolgimento delle sedute di laurea triennale
Dettagli:Sezione “Altri Regolamenti/Regolamento esami”
File:D.CDS.2.5-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-d Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Generale
Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.5-d.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-e Questionari Studenti - Valutazione del Corso di Studi 2023-2024

Descrizione:Questionari OPIS degli studenti frequentanti il CdS nell'anno 2023-2024

Dettagli:Report VC -> Opinione degli Studenti

File:D.CDS.2.5-e.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-f SUA-CdS calendari esami e prova finale

Descrizione:Sezioni della SUA-CdS contenenti i link alle sezioni del sito web del CdS con calendario esami e prova finale

Dettagli:Quadri B2.b (Calendario degli esami di profitto) e B2.c (Calendario sessioni della Prova finale)

File:D.CDS.2.5-f.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.5-l Verbalì del CD

Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di Ingegneria Informatica (A) dell'11/6/2024; (B) 25/11/2022; (C) del 30/11/2023; (D) del 14/11/2024

Dettagli:(A) pag. 31, punto OdG 7; (B) pag. 14, punto OdG 6; (C) pag. 10, punto OdG 4; (D) pag. 12, punto OdG 7

File:D.CDS.2.5-l.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Diario di visita

Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli:Slot di colloqui con Docenti e Studenti del CdS

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Il CdS è erogato esclusivamente in presenza e quindi non è tenuto a sviluppare questo punto di attenzione.

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Pianificazione

Il CdS imposta le sue attività secondo quanto disposto nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" dall'Ateneo con il supporto del PQA [D.CDS.3.1-a]. Sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA [D.CDS.3.1-b] utilizzati per supportare la programmazione dell'offerta e per il monitoraggio dei propri indicatori. Il Consiglio Didattico all'atto della definizione dell'offerta formativa utilizza la tempistica definita nelle Linee di indirizzo programmazione offerta formativa (Parte III art.4) [D.CDS.3.1-a]. Secondo quanto definito al termine della fase II, in presenza di eventuali insegnamenti cui non è stato possibile assegnare un docente, il CdS, con il supporto degli uffici Dipartimentali per la didattica pianifica con congruo anticipo la necessità di espletare procedure di affidamento di crediti a contratto.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da oltre un quinquennio, e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Attuazione

La definizione della didattica erogata e dei quadri collegati della SUA-CdS è stata attuata tenendo conto delle LG fissate dall'Ateneo rispettando tutti i vincoli esposti nella parte I: a) Requisiti di docenza; b) Sostenibilità della didattica e qualità della docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio [D.CDS.3.1a]. La docenza del CdS appare altamente qualificata rilevando che, sia nell'A.A. 2022/2023 che nell'A.A. 2023/2024, il 96% delle ore di docenza è stata erogata da docenti o ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento di riferimento del CdS [D.CDS.3.1-b]. Inoltre, a favore dell'indicatore strategico di Ateneo iA08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento" con obiettivo di mantenimento al 97,3% [D.CDS.3.1-l], quello del CdS (iC08) risulta essere pari al 100% nel 2022 e 85.7% nel 2023 [D.CDS.3.1-c].

Le coperture degli insegnamenti sono attribuite in coerenza con i SSD di afferenza dei docenti accademici e SSD degli insegnamenti. Per l'A.A. 2022/2023 e per l'A.A. 2023/2024, l'85% e il 100% delle coperture degli insegnamenti non affidati a contratto è stato attribuito a docenti incardinati nello stesso SSD degli insegnamenti o in SSD strettamente correlati (in tale calcolo sono considerati correlati tra loro gli SSD ricadenti nell'ambito MAT/*, quelli nell'ambito FIS/*, e i due SSD INF/01 e ING-INF/05).-

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando docenti secondo la pianificazione (numerosità e qualificazione).

Non emerge alcuna criticità per i quesiti 5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed eventuali attività didattiche sono rispettati?") e 9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?") delle OPIS 2022, 2023 e 2024 (cfr. verbali CD (A) del 25/11/2022, pag. 14, punto OdG 6; (B) del 30/11/2023, pag. 10-11, punto OdG 4; (C) del 14/11/2024, pag. 12, punto OdG 7) [D.CDS.3.1-n].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva da oltre un quinquennio, e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Monitoraggio/revisione

La consistenza e la qualificazione di docenti a disposizione del CdS sono state analizzate con consolidata sistematicità. Le LG e le indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel poter individuare ex-ante docenti, tutor e figure specialistiche adeguate alle esigenze del CdS. Il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'adeguatezza di numero e qualificazione di docenti a disposizione del CdS sulla base dell'analisi degli indicatori della SMA evidenziando che il rapporto studenti/docenti (indicatori iC27 e iC28) è soddisfacente ed è in linea con il dato della media degli atenei a livello nazionale [D.CDS.3.1-c].

Le analisi effettuate hanno mostrato che docenti a disposizione del CdS sono risultati pienamente efficaci nella realizzazione delle attività didattiche del CdS. In presenza di criticità sui singoli insegnamenti, all'atto di analisi delle OPIS, il Consiglio Didattico ha individuato e discusso le azioni da intraprendere, i target da conseguire e le tempistiche di conseguimento dando mandato alla Commissione Didattica di implementare le azioni in accordo con i titolari degli insegnamenti. La verifica del raggiungimento è fatta in sede di successiva discussione delle OPIS (cfr. verbali CD (A) del 25/11/2022, pag. 14, punto OdG 6; (B) del 30/11/2023, pag. 10-11, punto OdG 4; (C) del 14/11/2024, pag. 12, punto OdG 7) [D.CDS.3.1-n].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa a questa attività è attiva da oltre un quinquennio e può considerarsi *pienamente consolidata*. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Pianificazione

Per la pianificazione vale quanto detto al punto D.CDS.3.1.1.

Attuazione

Nelle coperture degli insegnamenti si è tenuto conto del legame fra le competenze scientifiche dei docenti, inclusi quelli a contratto, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, accertato sulla base dell'attività di ricerca, di produzione scientifica, inclusa la pregressa attività didattica del docente. Nelle coperture degli insegnamenti, i SSD tengono conto delle competenze dei docenti e propongono in base alle stesse le ipotesi di copertura. Prima del Consiglio Didattico in cui vengono definiti didattica programmata, erogata e coperture corsi, il Presidente del CdS invita i SSD a far pervenire le proprie ipotesi di copertura che verranno discusse in Consiglio Didattico. Tale invito avviene a mezzo e-mail (per l'A.A. 2024/2025 mail del 4 aprile 2024) [D.CDS.3.1-o].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*. Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva da oltre un quinquennio, e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Monitoraggio/revisione

Per monitoraggio vale quanto detto al punto D.CDS.3.1.1.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Pianificazione

Al fine di favorire lo sviluppo di metodologie didattiche capaci di promuovere un apprendimento attivo, il CdS si avvale del [Centro Servizi "Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti"](#) (ASFI) che rappresenta la struttura di ateneo incaricata di proporre ed erogare percorsi di sviluppo professionale finalizzati ad innalzare i livelli di qualità della didattica e ad implementare i processi di innovazione in ambito universitario.

Sulla base degli indirizzi strategici di Ateneo, ASFI ha di recente avviato il progetto formativo "Faculty Development", rivolto a tutti i ricercatori universitari neoassunti (RTDA, RTDB, RTT), ma aperto a tutti i docenti dell'Ateneo che desiderino migliorare le proprie capacità didattiche anche attraverso l'uso di tecnologie innovative.

Il CdS seguirà le indicazioni e la programmazione definita in tale progetto.

Inoltre, si fa riferimento al Catalogo della Formazione PQA e Applicativo Portfolio AQ [D.CDS.3.1-m] che mira a sviluppare le

competenze degli attori coinvolti nei processi del sistema AVA/ANVUR.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS non è pianificata. Dal punto di vista temporale, l'approccio è non *consolidato*.

Attuazione

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *occasionale*. Dal punto di vista temporale, l'approccio è non consolidato.

Monitoraggio/revisione

Il CdS non verifica l'effettiva attuazione del piano di attività per le iniziative di formazione di pertinenza del CdS, non ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'effettiva partecipazione dei docenti (e tutor) alle iniziative di formazione di pertinenza del CdS, non analizza l'efficacia delle iniziative di formazione.

Il monitoraggio e la revisione relativa all'AdC non è ancora attiva. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino non soddisfacenti.

Per questo motivo il CdS si è posto come obiettivo il consolidamento delle attività di aggiornamento delle metodologie didattiche, come evidenziato nel RRC 2024 [D.CDS.3.1d].

Punti di Forza:

- La docenza è adeguata sia per numero sia per qualificazione. Le ore di didattica sono in gran parte erogate da personale di ruolo o ricercatori a tempo determinato. La docenza degli insegnamenti è attribuita principalmente a docenti incardinati nello stesso SSD degli insegnamenti o in SSD strettamente correlati.
- Le coperture degli insegnamenti (non affidati a contratto) sono state attribuite a docenti incardinati nello stesso SSD degli insegnamenti o in SSD strettamente correlati.
- Esiste una collaborazione con il Centro Servizi "Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti" (ASFI).

Aree di miglioramento:

- Mancano procedure consolidate e sistematiche per la formazione, crescita e aggiornamento del personale docente e/o tutor. La mancanza di queste procedure è evidenziata dal CdS nel documento di autovalutazione e nel RdRC 2024 (Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.3.1). Al momento è disponibile solo il programma "Faculty development" per neo assunti.
- Sebbene durante le audizioni siano stati chiariti gli aspetti legati alla numerosità e alla qualificazione dei tutor, nel documento di autovalutazione e nel RdRC 2024 manca l'analisi dell'ambito 3.1.2. Tale ambito deve essere compilato nella redazione dei prossimi documenti di riesame.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda il CdS di:

- pianificare e implementare procedure sistematiche per la formazione, crescita e aggiornamento di tutto il personale docente e/o tutor che non siano riferite solo ai neoassunti.

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

Mancano procedure consolidate e sistematiche per la formazione, crescita e aggiornamento del personale docente e/o tutor. La mancanza di queste procedure è evidenziata dal CdS nel documento di autovalutazione e nel RdRC 2024 (Criticità / Aree di miglioramento D.CDS.3.1). Al momento è disponibile solo il programma "Faculty development" per neo assunti.

ed alla relativa Raccomandazione:

pianificare e implementare procedure sistematiche per la formazione, crescita e aggiornamento di tutto il personale docente e/o tutor che non siano riferite solo ai neo assunti

si osserva quanto segue:

Il CdS ha già riconosciuto questo aspetto come un'area di miglioramento nel RdRC 2024 (Obiettivo D.CDS.3/n.1/RC-2024, pag.), definendo chiaramente le azioni di intraprendere, l'indicatore di riferimento, la responsabilità, le risorse ed i tempi di attuazione

Pertanto, si chiede l'annullamento della suddetta Area di Miglioramento e della relativa Raccomandazione essendo questi elementi già stati individuati dal CdS stesso nel RdRC 2024.

Con riferimento all'Area di Miglioramento

Sebbene durante le audizioni siano stati chiariti gli aspetti legati alla numerosità e alla qualificazione dei tutor, nel documento di autovalutazione e nel RdRC 2024 manca l'analisi dell'ambito 3.1.2.

si osserva quanto segue:

come riconosciuto dalla CEV durante le audizioni tali aspetti sono stati chiariti e dal commento fornito dalla CEV non risulta manifesta quale sia l'Area di Miglioramento.

Pertanto, si chiede l'annullamento della suddetta Area di Miglioramento.

Tenendo conto del quadro complessivamente positivo che appare ampiamente riconosciuto dalla CEV per la maggior parte degli AdC associati a questo PdA, si chiede di riconsiderare la valutazione complessiva del Punto di Attenzione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Risposta alla Controdeduzione 1:

Come evidenziato nella controdeduzione presentata dall'Ateneo, la CEV ha indicato aree di miglioramento coerenti con quanto riportato nell'autovalutazione del CdS e nei documenti chiave/a supporto ad essa correlati. Quanto scritto evidenzia che il sistema di AQ adottato dal CdS è in grado di rilevare criticità relative al PdA in questione e di pianificare opportune azioni di miglioramento. Tuttavia, la CEV ha anche riscontrato che, come confermato nella controdeduzione stessa, tali azioni non erano ancora state completate alla data della visita di AP. Conseguentemente, si evince che tale situazione, corrispondente a una non completa applicazione del ciclo PDCA, è coerente con quanto riportato a pag. 16 delle LINEE GUIDA PER L'AUTOVALUTAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI approvate da ANVUR con delibera del consiglio direttivo n.62 del 4/4/24 (https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3-LG-Autovalutazione_Valutazione-2024-04-04.pdf) in cui si riporta che il giudizio "soddisfacente" va assegnato nei casi in cui "Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione". Pertanto, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione delle AdM e della valutazione di questo PdA.

Risposta alla Controdeduzione 2:

Come chiarito in fase di audizioni con il CdS, l'analisi dell'ambito 3.1.2 non è stata compilata, né nell'autovalutazione né nel RdRC, su indicazione del PQA. Tale ambito deve essere compilato dal CdS nelle prossime redazioni dei documenti di riesame. Pertanto, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione delle AdM e della valutazione di questo PdA.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.1-a.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.1-b Offerta Didattica - Monitoring della Sostenibilità
Descrizione:Applicativo web Servizi on line PQA – Monitoring della sostenibilità
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.1-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-c SMA CdS

Descrizione:Schede di monitoraggio annuale del CdS commentata 2022, 2023, 2024

Dettagli:indicatori iC08 , iC27 e iC28

File:D.CDS.3.1-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-d RRC 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto in data 19/12/2024

Dettagli:D.CDS.3/n.1/RC-2024: formazione iniziale ed aggiornamento delle metodologie e strumenti didattici, pag. 71

File:D.CDS.3.1-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1-l Piano Strategico di Ateneo

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.3.1-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-m Catalogo della formazione PQA anno 2023 e Applicativo web Portfolio AQ

Descrizione:Catalogo della formazione PQA anno 2023 e Applicativo web Portfolio AQ

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.1-m.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-n Verballi del CD

Descrizione:Verballi del Consiglio Didattico del 25/11/2022 (A), del 30/11/2023 (B), del 14/11/2024 (C)

Dettagli:(A) pag. 14, punto OdG 6; (B) pag. 10-11, punto OdG 4; (C) pag. 9, pag. 12, punto OdG 7

File:D.CDS.3.1-n.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-o Mail

Descrizione:mail di invito agli SSD a far pervenire le proprie ipotesi di copertura

Dettagli:(A) pag. 14, punto OdG 6; (B) pag. 10-11, punto OdG 4; (C) pag. 9, pag. 12, punto OdG 7

File:D.CDS.3.1-o.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Diario di visita

Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli:Slot di colloqui con Coordinatore e gruppo AQ e Docenti del CdS

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Pianificazione

Relativamente alla verifica di adeguatezza delle strutture, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente secondo le indicazioni dell'Ateneo [D.CDS.3.2-a]. Dal punto di vista temporale la pianificazione dell'assegnazione di strutture e risorse è attiva da oltre un quinquennio può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Le attività didattiche si sono svolte pienamente utilizzando le strutture e risorse secondo quanto previsto in fase di pianificazione. Ai corsi del CdS vengono assegnate aule con capienze che vanno da circa 40 fino a 200 posti a sedere, che risultano condivise tra i CdS afferenti ai Dipartimenti di Ingegneria. Nell'assegnazione degli spazi la Commissione orari e dalla Commissione calendari esami dei Dipartimenti di Ingegneria tiene conto della popolazione studentesca coinvolta nonché di specifiche esigenze legate alle dotazioni delle singole aule, all'ottimizzazione del flusso di didattica erogata su base sia giornaliera che settimanale, della sequenza degli esami di profitto.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da oltre 5 anni e può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha effettuato analisi ex post che hanno mostrato che le indicazioni dell'Ateneo [D.CDS.3.2-a] risultano adeguate nel determinare l'assegnazione delle strutture e risorse al CdS. In presenza di criticità il CdS ha fatto presente l'inadeguatezza delle aule assegnate alla Commissione orari o alla Commissione esami di Ingegneria.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa a questo AdC è attiva da almeno 5 anni e può considerarsi pienamente consolidata. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Pianificazione

Il CdS si avvale delle strutture distrettuali a sostegno della didattica. Gli organici di queste strutture sono gestiti centralmente dall'Ateneo. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Linee di indirizzo programmazione offerta formativa [D.CDS.3.2-a].

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'assegnazione di personale e servizi è attiva dal 2014 (D.D. 10.04.2014, n. 1173 ad integrazione del D.D. n. 599 del 24.02.2014 di attribuzione delle attività agli uffici di Didattica, Organi Collegiali, Alta Formazione, Carriere/CdS), e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Attuazione

I docenti si avvalgono dei servizi di supporto, strutture e risorse messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento, mentre non è presente personale a supporto alla didattica del CdS. La verifica della qualità del supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo, così come la programmazione del lavoro svolto, la promozione e il monitoraggio delle attività formative, vengono pertanto gestiti a livello dipartimentale sulla base degli obiettivi concordati con l'ufficio di coordinamento per la didattica di Ateneo. A

riguardo, l'Università di Salerno ha aderito al progetto "Good Practice" per la rilevazione della Soddisfazione per la Qualità dei Servizi erogati dall'Ateneo [D.CDS.3.2-m].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2014 e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Monitoraggio/revisione

Le analisi effettuate hanno mostrato che le LG e le indicazioni dell'Ateneo risultano adeguate nel determinare l'assegnazione del personale e dei servizi al CdS. I documenti dimostrano che il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'effettivo utilizzo del personale e dei servizi al CdS consultando le Opinioni degli Studenti in merito a corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto [D.CDS.3.2-l].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alle modalità di assegnazione di personale e strutture è attiva da almeno 5 anni e può considerarsi *pienamente consolidata*. A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

È disponibile la carta dei servizi di segreteria [D.CDS.3.2-b].

La verifica della qualità del supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo viene gestita a livello dipartimentale sulla base degli obiettivi concordati con l'ufficio di coordinamento per la didattica di Ateneo.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dei servizi di segreteria è attiva dal 2022 e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Attuazione

I compiti del personale sono stati pienamente corrispondenti a quanto previsto dalla carta dei servizi di Segreteria, disponibile dal 2022 [D.CDS.3.2-b].

A riguardo, l'attività oggetto dell'AdC è condotta in modo *sistematico* e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Monitoraggio/revisione

Per quanto riguarda il monitoraggio di questo AdC si veda l'AdC precedente.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre un quinquennio, in modo approfondito e risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Pianificazione

Relativamente alle attività di promozione, incentivazione e partecipazione di personale tecnico/amministrazione a iniziative di formazione e aggiornamento sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA il cui accesso è libero per tutti gli attori coinvolti nei diversi processi della qualità, incluso il personale TA. Altre attività di formazione del PTA sono pianificate dalla Direzione Generale.

Il CdS ed il Dipartimento non hanno pianificato altre iniziative di formazione oltre a quelle programmate dall'ateneo.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'assegnazione di personale e servizi è attiva a livello di Ateneo e il CdS si affida alla pianificazione del Distretto di Ateneo.

Attuazione

Il Dipartimento e il CdS non hanno programmato attività di formazione per il personale TA.

Il CdS, non avendo una dotazione di personale assegnato, si affida alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione del Distretto di Ateneo.

Monitoraggio/revisione

Il CdS, non ha una dotazione di personale TA assegnato; in merito alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione si affida alle attività del Distretto di Ateneo.

In ogni caso, secondo la matrice delle competenze che dovrebbero avere gli attori del sistema AVA, il coinvolgimento del personale TA richiede un approfondimento solo a carattere "informativo" sia per le conoscenze di base, ossia quelle conoscenze trasversali che dovrebbero essere possedute da tutti gli attori indipendentemente dal ruolo rivestito, sia per le competenze specifiche, ossia quelle più pertinenti a supportare lo svolgimento del ruolo ricoperto nel sistema AVA [D.CDS.3.2-c].

Il CdS ed il Dipartimento non hanno pianificato altre iniziative di formazione oltre a quelle programmate dall'ateneo.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito e risultano pienamente soddisfacenti.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Pianificazione

A riguardo dei servizi per la didattica, l'attività del CdS è pianificata usufruendo dei servizi informatici a supporto della didattica forniti dall'Ateneo, che ne garantisce l'adeguata funzionalità [D.CDS.3.2-d].

Sono disponibili e facilmente accessibili opportune descrizioni dei diversi servizi per la didattica (accesso alle piattaforme, ad esempio Moodle, gestione delle richieste di utilizzo di spazi o attrezzature) [D.CDS.3.2-d, D.CDS.3.2-e].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare, l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo da almeno 5 anni può considerarsi pienamente consolidato.

Attuazione

Il servizio di prenotazione spazi EasyAcademy/EasyRoom [D.CDS.3.2-e] è coordinato e supervisionato a livello locale dalle Commissioni orari e calendari esami a supporto dei Dipartimenti di Ingegneria, in sinergia con la Commissione orari del CdS. La prenotazione viene effettuata da utenti abilitati, afferenti alle predette Commissioni orari e calendari esami, nonché agli Uffici Didattici dei tre Dipartimenti di Ingegneria; i singoli docenti hanno inoltre facoltà, ricorrendo al medesimo applicativo, di richiedere la prenotazione di uno o più spazi.

Altri servizi online comunemente utilizzati dai docenti sono la piattaforma Moodle, servizi Google Drive e Microsoft Teams.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva da almeno 5 anni, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Le indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel gestire la fruizione dei servizi.

Il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'effettivo utilizzo dei servizi per la didattica attraverso le opinioni degli studenti [D.CDS.3.2-I]. Le analisi effettuate hanno mostrato che i servizi resi disponibili risultano pienamente efficaci ai fini delle attività didattiche. Pur essendo l'utilizzo dei software intuitivo e di semplice impiego, permane il problema della scarsità delle aule.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alla fruibilità dei servizi alla didattica è attiva da almeno 5 anni e può considerarsi pienamente consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Dai colloqui è emerso che la programmazione del personale tecnico-amministrativo è gestita in modo soddisfacente a livello di Distretto di Ateneo.
- I servizi per la didattica e i servizi informatici per la didattica sono forniti dall'Ateneo, che assicura il loro funzionamento. Il sistema di prenotazione spazi è coordinato e supervisionato a livello locale dalle Commissioni orari e calendari esami a supporto

dei Dipartimenti di Ingegneria, in sinergia con la Commissione orari del CdS. Il funzionamento di tali applicativi viene monitorato ed il grado di soddisfazione di docenti e studenti è positivo. Dall'analisi documentale non emergono criticità relative alla fruizione dei servizi per la didattica.

- L'Ateneo emana delle linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa che servono da linee guida per l'organizzazione e la progettazione dell'offerta formativa, indirizzando tutti i soggetti coinvolti nelle azioni da intraprendere. Tali linee guida sono coerenti con le priorità e gli obiettivi strategici di Ateneo contenuti nella programmazione strategica pluriennale del Piano Strategico vigente. Il documento trasmesso dal Delegato alla Didattica al CdS viene presentato dal Delegato insieme al PQA e fornisce anche informazioni operative. Questo favorisce un miglioramento continuo e garantisce la qualità e la sostenibilità dell'offerta formativa.
- Il personale e i servizi di supporto alle attività didattiche sono forniti dalle strutture distrettuali e non sono in capo al CdS. Tuttavia l'organizzazione in 17 uffici per didattica, organi collegiali, carriere e alta formazione, uno per dipartimento con una figura di coordinamento appartenente all'amministrazione centrale garantisce uniformità dei processi dei servizi agli studenti e la loro qualità. L'articolazione a livello dipartimentale, con il proprio referente, risulta efficace per coordinare i CdS del dipartimento, con lo scopo di adeguare i servizi della didattica alle specificità del dipartimento. A livello di dipartimento risulta chiara l'organizzazione e la numerosità del PTA che riesce a fornire supporto adeguato alle attività del CdS.
- Dai colloqui è emerso che l'attività di formazione del personale tecnico-amministrativo è gestita in modo soddisfacente dal Distretto di Ateneo. Per la formazione del PTA l'Ateneo promuove diversi eventi di formazione relative ad un miglioramento delle conoscenze linguistiche, sistema AVA3, Syllabus. Inoltre, è disponibile anche la formazione proposta nel catalogo del PQA e il PTA stesso può fare richieste di formazione. C'è anche un repository del materiale della formazione e una survey sul grado di formazione. Alla luce dell'organizzazione del PTA, essendo questi per ogni ufficio in numero maggiore di 1 non manifestano difficoltà a seguire la formazione proposta.

Aree di miglioramento:

- Viene evidenziato un problema legato alle aule "il CdS ha fatto presente l'inadeguatezza delle aule assegnate alla Commissione orari o alla Commissione esami interdipartimentale di Ingegneria". (RdRC 2024 pagina 71). Le aule didattiche sono condivise con gli altri due Dipartimenti di ingegneria e come emerso in fase di colloquio ciò rende onerosa l'erogazione della didattica e degli esami. Tuttavia si evidenzia che gli studenti hanno espresso apprezzamento per la Biblioteca. Nonostante l'organizzazione ottimizzata, tramite Commissioni appositamente istituite, permane un problema di saturazione degli spazi.
- Le rilevazioni AlmaLaurea 2024 mostrano anche giudizi negativi dei laureati sulle postazioni informatiche (circa il 50% dei laureati del CdS sostiene che le postazioni informatiche non siano adeguate), si veda https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/___almalaurea/2024/0650106200800001.pdf pagina 3.
- Sebbene dai colloqui sia emerso che il PTA abbia piena consapevolezza delle responsabilità e degli obiettivi, non si ha evidenza di documenti in cui sia stata definita la programmazione del lavoro svolto dal PTA a supporto delle attività formative del CdS.
- Non si ha evidenza di un sistema di monitoraggio per la rilevazione della partecipazione del PTA alle attività formative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

Viene evidenziato un problema legato alle aule "il CdS ha fatto presente l'inadeguatezza delle aule assegnate alla Commissione orari o alla Commissione esami interdipartimentale di Ingegneria". (RdRC 2024 pagina 71). Le aule didattiche sono condivise con gli altri due Dipartimenti di ingegneria e come emerso in fase di colloquio ciò rende onerosa l'erogazione della didattica e degli esami. Tuttavia si evidenzia che gli studenti hanno espresso apprezzamento per la Biblioteca. Nonostante l'organizzazione ottimizzata, tramite Commissioni appositamente istituite, permane un problema di saturazione degli spazi

si osserva quanto segue:

Il passaggio riportato nel RdRC 2024 (pag. 71), secondo cui: "Il CdS ha fatto presente l'inadeguatezza delle aule assegnate alla Commissione orari o alla Commissione esami interdipartimentale di Ingegneria" è stato estrapolato da un contesto più ampio in cui si specifica che quando sono emerse delle criticità legate alla capienza delle aule, queste sono state prontamente segnalate dal CdS alla commissione orari/esami interdipartimentale e da quest'ultima risolte. Si tratta, generalmente, di situazioni puntuali, legate alla variabilità fisiologica delle coorti studentesche (ad esempio per insegnamenti a scelta, per insegnamenti di curriculum, per insegnamenti al primo anno dei corsi di studio) che può rendere difficile se non addirittura impossibile, anche a ridosso dell'inizio delle lezioni, stimare con precisione la capienza minima necessaria per ciascuna aula. Si evidenzia, inoltre, che nel paragrafo immediatamente successivo a quello citato, il riesame sottolinea che: "Le analisi nei monitoraggi e riesami hanno mostrato che le strutture e risorse utilizzate dal CdS risultano sufficienti per la realizzazione delle attività didattiche del CdS". Questa considerazione è anche confermata dagli esiti positivi degli ultimi anni che emergono dai dati AlmaLaurea sul Livello di soddisfazione dei laureati (<https://corsi.unisa.it/06127/statistiche> - valutazioni che oscillano tra circa l'80% ed il 90%), e ai dati OPIS (<https://questionariopis.unisa.it/questionario> - dato medio sul CdS che oscilla tra 3 e 3,2 su un massimo di 4 ed in linea con il dato di ateneo). Tutto ciò conferma che, nel complesso, le dotazioni a disposizione risultano adeguate allo svolgimento delle attività formative previste, e che il sistema di gestione delle aule e delle strutture è in grado di far fronte efficacemente a eventuali disallineamenti iniziali.

È altresì opportuno evidenziare, in relazione all'osservazione della CEV secondo cui "Le aule didattiche sono condivise con gli altri due Dipartimenti di ingegneria e come emerso in fase di colloquio ciò rende onerosa l'erogazione della didattica e degli esami", che la condivisione delle aule tra dipartimenti (organizzazione in cluster) è il frutto di un processo di razionalizzazione dell'impegno delle aule condotto dall'intero ateneo volto a massimizzare la fruibilità degli spazi rispetto ad un'allocazione statica di un gruppo di aule in maniera esclusiva per ogni singolo dipartimento. Pertanto, sebbene vi sia un onere aggiuntivo nel dover coordinare l'impiego delle aule con altri dipartimenti, questo sforzo è ampiamente ripagato da un impiego ottimizzato delle aule di ateneo che ha consentito in passato e consente di risolvere più efficacemente proprio quelle problematiche di cui sopra. Questo tipo di organizzazione costituisce un Punto di forza nell'impiego delle aule, piuttosto che un'Area di Miglioramento.

Pertanto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento.

Con riferimento all'Area di Miglioramento

Le rilevazioni AlmaLaurea 2024 mostrano anche giudizi negativi dei laureati sulle postazioni informatiche (circa il 50% dei laureati del CdS sostiene che le postazioni informatiche non siano adeguate), si veda <https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/alma laurea/2024/0650106200800001.pdf> pagina 3

si osserva quanto segue:

si ritiene utile contestualizzare il dato AlmaLaurea cui fa riferimento la Commissione al percorso di studi in oggetto. Infatti, il numero assoluto delle postazioni presenti non può essere letto in modo avulso dalla specificità del Corso di Studio, che essendo centrato sull'informatica, vede gli studenti largamente orientati all'uso del proprio PC fin dal primo giorno di lezione. Proprio per rispondere a questa prassi diffusa, le tradizionali postazioni fisse sono state progressivamente sostituite da postazioni dotate di alimentazione e connettività, ritenute più funzionali alle esigenze degli studenti. In questo contesto, il quesito AlmaLaurea riferito alla "adeguatezza delle postazioni informatiche" può generare valori apparentemente critici, che tuttavia non riflettono un'insufficienza delle risorse, ma piuttosto l'adeguamento alle reali abitudini e preferenze dell'utenza, nonché a una didattica sempre più orientata all'uso di strumenti personali.

Pertanto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento.

Con riferimento alle due Aree di Miglioramento

- Sebbene dai colloqui sia emerso che il PTA abbia piena consapevolezza delle responsabilità e degli obiettivi, non si ha evidenza di documenti in cui sia stata definita la programmazione del lavoro svolto dal PTA a supporto delle attività formative del CdS.
- Non si ha evidenza di un sistema di monitoraggio per la rilevazione della partecipazione del PTA alle attività formative.

si osserva quanto segue:

le attività di pianificazione, gestione, monitoraggio del PTA non sono in capo al CdS, essendo queste in capo al Dipartimento di afferenza del CdS per quanto riguarda il personale tecnico ed in capo alla Direzione Generale per quanto riguarda il personale amministrativo

Pertanto, si chiede l'annullamento delle due Aree di Miglioramento rispetto alle quali il CdS non ha alcuna possibilità di intervento, stante l'attuale organizzazione dell'Ateneo rispetto al PTA.

Si chiede di riconsiderare la valutazione complessiva del Punto di Attenzione, collocando l'area di miglioramento all'interno di un quadro complessivamente positivo, come appare ampiamente riconosciuto dagli Esperti per tutti gli AdC associati a questo PdA.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Risposta alle Controdeduzioni 1 e 2:

La CEV prende atto delle controdeduzioni del CdS, tuttavia in sede di colloquio con la CPDS è stato confermato che ci sono lamentele da parte degli studenti riguardo alla disponibilità di spazi e di aule. Durante il colloquio con il personale Docente viene nuovamente confermata la criticità ribaltando il problema sul numero di studenti che costringe ad un'allocazione completa delle aule e viene ribadito che la condivisione con gli altri due dipartimenti di ingegneria rende onerosa l'erogazione della didattica e degli esami. Allo stesso modo la CEV non ritiene di ignorare il dato raccolto tramite i dati AlmaLaurea relativo all'adeguatezza delle postazioni informatiche. Fermo restando che la CEV ha avuto riscontro degli investimenti infrastrutturali che si stanno portando avanti a livello di Ateneo, per quanto sopra riportato, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione delle AdM e della fascia di valutazione

Risposta alla Controdeduzione 3:

La sotto-CEV ribadisce quanto espresso nel rapporto di valutazione aggiungendo che è tenuta ad esprimersi sul seguente punto "D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.". Tale programmazione è un documento che contenga responsabilità ed obiettivi non sono disponibili, inoltre il processo non risulta documentato. Pertanto, l'Area di Miglioramento permane. Durante i colloqui con il PTA si è venuti a conoscenza dei percorsi formativi che vengono erogati al personale, si è avuta evidenza delle formazioni erogate dal PQA e della possibilità di richiedere una formazione ad personam. Tuttavia, il punto da valutare chiede "Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.", pertanto avendo avuto riscontro del fatto che il PTA è dipartimentale, ed il Dipartimento promuove e sostiene la formazione, lo stesso non può dirsi per il monitoraggio né da parte del Dipartimento né da parte del CdS. Per quanto sopra riportato, si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione delle AdM e della fascia di valutazione

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa

Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-a.pdf

-
- **Titolo:** D.CDS.3.2-b Carta dei Servizi di Segreteria

Descrizione:Documento che definisce i servizi disponibili nelle segreterie

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-b.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.3.2-c Matrice delle competenze | Catalogo della formazione

Descrizione:Matrice delle competenze | Catalogo della formazione

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-c.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.3.2-d Servizi on Line | E-learning

Descrizione:Piattaforma e-learning dell'Università degli studi di Salerno

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-d.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.3.2-e Servizi on Line | Prenotazione spazi e aule

Descrizione:Pagina web per la prenotazione degli spazi di ateneo; sistema easycourse per gestione aule

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-e.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2-I Valutazione della Didattica

Descrizione:Esiti OPIS 2023 e 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-m Valutazione dei servizi

Descrizione:Pagina web progetto Good Practice di UNISA

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-m.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Strutture a disposizione del CdS

Descrizione:

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/06127/strutture>

- **Titolo:**Aule a disposizione del CdS

Descrizione:

Dettagli:

File:aule-didattiche.pdf

- **Titolo:**Aule studio a disposizione del CdS

Descrizione:

Dettagli:

File:aule-studio.pdf

- **Titolo:**Rilevazione AlmaLaurea 2024

Descrizione:Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati 2024

Dettagli:https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/___almalaurea/2024/0650106200800001.pdf (pagina 3)

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con gli Studenti del Corso di Studio.

Dettagli:

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio.

Dettagli:

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con con il Personale tecnico-amministrativo.

Dettagli:

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame.

Dettagli:

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Pianificazione

Relativamente alle attività di interazione in itinere con le parti interessate (PI) sono disponibili Linee guida del PQA [D.CDS.4.1a]. Il CdS pianifica la somministrazione dei questionari e gli incontri con il Comitato di Indirizzo in accordo con il documento operativo del CdS (Quadro D3 della SUA-CdS). Le informazioni sulle consultazioni sono riportate pubblicamente [D.CDS.4.1-m].

L'approccio di pianificazione riguardante la consultazione delle PI risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni, ma non pienamente sistematico per la bassa frequenza di consultazione come già evidenziato in sede di RRC 2024 [D.CDS.4.1-n].

Attuazione

Le Parti interessate vengono consultate periodicamente (ogni due-tre anni) e gli incontri hanno sono incentrati sull'analisi dei questionari, ovvero sull'efficacia della preparazione fornita ai laureati e sulla validità dei profili formativi (cfr. verbali comitato di indirizzo del 17/09/2021 e del 6/12/2024) [D.CDS.4.1-m]. Negli stessi verbali vi è evidenza della piena sistematicità di analisi degli esiti. Inoltre, con cadenza annuale all'atto di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) vengono analizzati i dati di soddisfazione e occupabilità forniti da Almalaurea [D.CDS.4.1-n].

L'approccio di consultazione delle PI risulta consolidato essendo attivo da almeno 5 anni.

Monitoraggio/revisione

Dai verbali del Consiglio Didattico (cfr. verbali CD del 18 marzo 2021) [D.CDS.4.1-l], dal quadro A1 della SUA-CdS) [D.CDS.4.1-b] ed in sede di RRC 2024 [D.CDS.4.1-n, vedi punto D.CDS.1.1] si evince che il CdS ha analizzato l'efficacia del processo di consultazione e riprogettazione.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni in modo approfondito, risultino soddisfacenti.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Pianificazione

Relativamente alle attività di ascolto per studenti, docenti e personale TA sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA limitatamente alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti [D.CDS.4.1-c].

Il CdS garantisce ai docenti e agli studenti la possibilità di formulare proposte di revisione e di miglioramento attraverso diversi canali tra cui le riunioni del CD, la partecipazione alle Commissioni di servizio del CD. Per quanto riguarda il PTA, esso può presentare proposte di miglioramento ed osservazioni in Consiglio di Dipartimento o nel GAQ-Cds, per entrambi è infatti prevista una rappresentanza attiva del PTA. Tali modalità sono in accordo con le Politiche di Ateneo di "Promozione del benessere come orizzonte delle relazioni umane", "Promozione di una cultura inclusiva", "Affermazione dei principi di responsabilità e corresponsabilità" (pag. 5) del Piano strategico di Ateneo.

Attuazione

I docenti che intendono formulare proposte di revisione e miglioramento presentano le proprie istanze durante le riunioni collegiali di CD e nelle Commissioni di servizio del CD stesso. Tali proposte, presentate in CD, sono discusse contestualmente dai componenti del CD e presentate nell'ambito di Commissioni di servizio sono istruite dalla Commissione stessa e poi discusse in CD. Le proposte

degli studenti sono presentate in CD dai rappresentanti degli studenti che ne fanno parte (cfr. verbale CD del 27.10.2023 pag. 49 punto2bis) [D.CDS.4.1-l].

L'attuazione dell'ascolto è consolidata essendo attiva da oltre 5 anni.

Monitoraggio/revisione

Gli esiti e i contenuti delle proposte degli studenti sono stati analizzati in modo adeguato dal CdS e sono stati "presi in carico" per migliorare il funzionamento del CdS: è possibile considerare a titolo di esempio la discussione che riguarda (cfr. verbale CD del 27.10.2023 pag. 49 punto2bis) [D.CDS.4.1-l] la richiesta di integrare il percorso formativo con attività a scelta inerenti le tematiche legate all'intelligenza artificiale.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

Pianificazione

L'attività di rilevazione delle opinioni degli studenti e le attività delle Commissioni Paritetiche sono pianificate sistematicamente seguendo le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.4.1-c, D.CDS.4.1-d]. Per quanto riguarda gli studenti, il servizio di erogazione dei questionari per la rilevazione delle OPIS è pianificato dall'Ateneo che ne dà ampia visibilità e pubblicizzazione [D.CDS.4.1-d]. Per quanto riguarda i laureandi e laureati, la rilevazione delle opinioni è effettuata tramite Alma Laurea, mediante la somministrazione di questionari. In particolare, per quello relativo ai laureandi, la compilazione è obbligatoria per la prenotazione dell'esame finale. Il CdS annualmente inoltre è tenuto ad analizzare il monitoraggio dei servizi agli studenti svolta dalla CPDS, secondo le tempistiche di Ateneo [D.CDS.4.1-o].

L'approccio di pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni.

Attuazione

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti, una volta concluse le rilevazioni delle OPIS, il CdS riceve un report e lo discute e ne approva le risposte in apposite sedute del CD [D.CDS.4.1-o]. Per quanto riguarda le opinioni dei laureandi, la loro rilevazione avviene tramite il questionario per laureandi di AlmaLaurea i cui esiti sono quantificati tramite gli indicatori iC18 e iC25 della SMA. Per quanto riguarda le opinioni dei laureati, il CdS analizza il report AlmaLaurea circa la condizione occupazionale dei laureati; i risultati sono quantificati tramite gli indicatori del gruppo "Occupabilità dei laureati" della SMA che vengono discussi in nella seduta del CD dedicata alla redazione della SMA [D.CDS.4.1-n]. Per quanto riguarda gli esiti delle rilevazioni della CPDS, il CD analizza approfonditamente i rilievi della CPDS secondo le tempistiche dettate dall'Ateneo e produce le risposte a tali rilievi [D.CDS.4.1-o].

L'approccio è consolidato essendo attivo da almeno 5 anni.

Monitoraggio/revisione

Annualmente il CdS monitora i risultati delle differenti rilevazioni all'atto della discussione delle OPIS, della compilazione della scheda di monitoraggio annuale, della compilazione delle risposte ai rilievi sollevati dalla CPDS [D.CDS.4.1-o] secondo le indicazioni del PQA riportate nell'applicativo di consultazione degli esiti [D.CDS.4.1-d]. Considerando i risultati degli ultimi tre anni, non sono emerse particolari criticità nelle opinioni dei laureati, dei laureandi, degli studenti. A titolo di esempio delle azioni intraprese di recente si evidenzia che la CPDS nel 2022 aveva proposto alcuni strumenti di monitoraggio in itinere, inclusi i questionari per il tutorato. Il CdS ha intrapreso un'azione correttiva più ampia rispetto ai questionari proposti per il tutorato, attraverso l'istituzione di una Commissione Tutorato che gestisce e monitora in itinere l'erogazione dei contenuti del tutorato, e ottiene feedback dagli studenti. L'intervento è stato poi riconosciuto nella CPDS 2023.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

Pianificazione

Gli studenti possono presentare personalmente istanze, proposte e reclami tramite la segreteria studenti, aprendo un apposito ticket. Ulteriori reclami/istanze degli studenti sono presentate ai propri rappresentanti in CD tramite comunicazione al Presidente del CD. I reclami vengono discussi in Consiglio Didattico.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta non consolidata.

Attuazione

L'esito dei reclami è documentato nei verbali di CD (cfr. verbale CD del 11.03.2022, pag.4, punto 3.3) [D.CDS.4.1-I].

L'attuazione dell'approccio è consolidata.

Monitoraggio/revisione

I contenuti dei reclami degli studenti singoli sono analizzati in modo adeguatamente profondo dal CdS e, se ritenuti significativi, sono stati "presi in carico" e risolti, registrandone l'esito. A titolo di esempio, si consideri la richiesta di partecipazione come uditori a percorso di eccellenza per studenti senza requisiti (cfr. verbale CD del 11.03.2022, pag.4, punto 3.3) [D.CDS.4.1-I].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Pianificazione

La pianificazione delle attività di analisi dei problemi rilevati segue quella di pianificazione delle rilevazioni descritta negli AdC precedenti.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata.

Attuazione

La traccia delle segnalazioni e delle azioni intraprese rimane nei verbali di CD in cui vengono discusse. Ad esempio:

1. azione sostitutiva rispetto alla fuoriuscita dell'Università di Salerno dall'Apple Foundation Program (cfr. verbale CD del 30.01.2024, pagg. 17-18, punto OdG 5.6)[D.CDS.4.1-I];
2. spostamento del semestre di erogazione di un insegnamento al fine di bilanciare meglio tra i due semestri il carico didattico del docente, che ne aveva fatto richiesta (cfr. verbale CD del 06.09.2022, pagg. 9-10, punto OdG 4.2)[D.CDS.4.1-I];
3. variazione data dell'appello degli esami di recupero su richiesta degli studenti al fine di rispettare gli impegni sui CFU da conseguire per il mantenimento della borsa di studio (cfr. verbale CD del 10.10.2023, pag. 16, OdG 4)[D.CDS.4.1-I].

L'attuazione dell'approccio è consolidata.

Monitoraggio/revisione

Gli esiti e i contenuti delle segnalazioni e delle proposte di miglioramento sono sistematicamente analizzati dal CD e, se ritenuti significativi, viene formulata una proposta di miglioramento, poi discussa ed eventualmente approvata in seno al CD.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Le interazioni con gli stakeholder sono consolidate da più di cinque anni e garantiscono che i portatori di interesse siano parte attiva nella definizione e aggiornamento dei profili formativi.
- Dalla documentazione esaminata emergono prassi consolidate per la segnalazione di osservazioni e proposte da parte dei docenti.
- Sono ben descritte e consolidate le procedure di AQ che permettono di considerare sistematicamente le opinioni di studenti, laureandi e laureati. Le opinioni degli studenti vengono principalmente considerate mediante le OPIS, mentre le opinioni di laureandi e laureati sono monitorate principalmente attraverso l'analisi dei report AlmaLaurea.
- Dalla documentazione analizzata emerge chiaramente come il CdS tenga conto delle considerazioni che arrivano dalla CPDS e dagli altri organi di AQ. Analizzando le relazioni della CPDS si evince come le azioni del CdS tendano a risolvere le "criticità" segnalate dalla CPDS stessa.

- Il personale docente, tecnico-amministrativo e gli studenti possono rendere note facilmente le loro proposte di miglioramento e/o osservazioni. Questo viene garantito a livello di CdS e di Dipartimento tramite la partecipazione diretta agli organi di discussione come CD, Consiglio di Dipartimento, CPDS e GAQ-CdS, garantita a docenti, rappresentanti del PTA e degli studenti. Dalla documentazione esaminata risulta che il CdS analizza sistematicamente i problemi e le segnalazioni ricevute nelle sedute dei Consigli Didattici. Le segnalazioni vengono discusse e vengono formulate proposte di miglioramento, come riportato dai verbali dei Consigli. A completamento di ciò l'Ateneo include nei propri valori la libertà di parola e l'espressione della stessa, come testimoniato dal Piano Strategico, inoltre sono attivi una serie di strumenti per la rilevazione del benessere di docenti, PTA e studenti.
- Il CdS esamina con regolarità i problemi emersi, identifica le cause sottostanti e, se necessario, adotta misure correttive per il miglioramento, definendo risorse e personale da impiegare, stabilendo una tempistica di risoluzione.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento:

Dalla documentazione esaminata emerge che gli studenti possano presentare istanze o alla segreteria tramite il sistema di ticket o contattando i loro rappresentanti in seno al Consiglio Didattico. Non emerge una procedura consolidata per la sottomissione delle istanze.

ed alla relativa raccomandazione

implementare una procedura sistemica mediante la quale gli studenti possano segnalare, possibilmente in modo anonimo, istanze e problemi oltre al sistema di ticket di segreteria e l'interazione personale con i propri rappresentanti.

si osserva quanto segue:

Le procedure per la sottomissione di istanze da parte degli studenti prevedono due canali principali: alla segreteria tramite il sistema di ticket o al Consiglio Didattico tramite i rappresentanti degli studenti. La raccomandazione di introdurre una procedura di segnalazione, possibilmente anonima, da parte degli studenti, oltre al sistema di ticket di segreteria e l'interazione con i rappresentanti, pur essendo uno spunto utile e costruttivo, rappresenta più un suggerimento operativo che una criticità sostanziale. Ad oggi, non è mai emersa da parte degli studenti alcuna richiesta in tal senso e pertanto non dovrebbe costituire elemento di penalizzazione della valutazione su un PdA in cui la capacità di coinvolgimento e gestione partecipata è già attestata da indicatori e prassi consolidate.

Pertanto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento e della relativa Raccomandazione.

Con riferimento all'Area di Miglioramento:

Dalla documentazione esaminata non emerge il ruolo del personale tecnico-amministrativo (fornito dal Distretto di Ateneo) nei processi di AQ del CdS. Questo aspetto è stato chiarito solo in fase di audizione.

si osserva quanto segue:

il PTA contribuisce ai processi di qualità attraverso il proprio rappresentante nel GAQ-CdS sulla base di quanto previsto dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento; la composizione attuale del GAQ-CdS è definita dalla Delibera n. 158/2024 del Consiglio di Dipartimento del 25/09/2024 che è pubblicata nella pagina di Attori e Documenti di AQ del CdS (<https://corsi.unisa.it/ingegneria-informatica/attori-e-documenti-di-aq>)

Pertanto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento

Con riferimento alla Raccomandazione:

seguire le linee guida del PQA per la frequenza di consultazione delle Parti Interessate

si osserva quanto segue:

Il CdS ha già riconosciuto questo aspetto come un'area di miglioramento nel RdRC 2024 (Obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2024, pag. 28 e D.CDS.4/n.1/RC-2024, pag. 86), definendo chiaramente le azioni da intraprendere, l'indicatore di riferimento, la responsabilità, le risorse ed i tempi di attuazione.

Pertanto, si chiede l'annullamento della Raccomandazione essendo questo elemento già stato individuato dal CdS stesso nel RdRC 2024.

Si chiede di riconsiderare la valutazione complessiva del Punto di Attenzione, collocando la Raccomandazione all'interno di un quadro complessivamente positivo, come appare ampiamente riconosciuto dagli Esperti per gli AdC associati a questo PdA.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Risposta alla Controdeduzione 1:

La sotto-CEV prende atto di quanto segnalato dal CdS e rimuove l'Area di Miglioramento e la relativa raccomandazione.

Risposta alla Controdeduzione 2:

In corso di audizione, ed in particolare durante il collegamento con il Personale TA del Corso di Studio del 14 marzo 2025, è stato chiarito il ruolo all'interno dei processi di AQ che non emergeva dall'analisi documentale. La sotto-CEV prende atto di quanto segnalato dal CdS e rimuove l'Area di Miglioramento.

Risposta alla Controdeduzione 3:

Infine, la CEV, come confermato dalla controdeduzione stessa, ha raccolto evidenze a testimonianza del fatto che la consultazione della parti interessate non avviene secondo la frequenza prevista dalle LG del PQA. Tuttavia, la CEV riconosce che una raccomandazione simile è già presente in D.CDS.1.1 e pertanto rimuove la raccomandazione da D.CDS.4.1. Conseguentemente la fascia di valutazione passa a Pienamente soddisfacente.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate Rev. 2 del 05.04.2023
Descrizione:Identificazione delle Parti Interessate e incontri
Dettagli:Paragrafi 4.3 e 4.5
File:D.CDS.4.1-a.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-b SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-b.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-c Presidio Qualità d'Ateneo | Commissioni Paritetiche
Descrizione:Pagina Web predisposta dal PQA con le indicazioni relative alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-c.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-d Presidio Qualità d'Ateneo | Opinioni degli Studenti
Descrizione:Pagina Web predisposta dal PQA con le indicazioni per la rilevazione delle opinioni degli studenti
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.1-I Verbalì del CdS a supporto del punto di attenzione
Descrizione:verbalì del Consiglio Didattico del 11.03.2022, 18.03.2021, 06.09.2022, 10.10.2023, 27.10.2023, 30.01.2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-I.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-m Verbali comitato di indirizzo

Descrizione:Pagina web relativa alla consultazione delle parti interessate contenente i Verbali del Comitato di indirizzo del 17/09/2021 (A) e del 6/12/2024 (B)

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1-m.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-n Redazione SMA Laurea in Ingegneria Informatica ed RRC 2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 e 2024 e RRC 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1-n.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-o OPIS e CPDS

Descrizione:Esiti OPIS 2023 e 2024 e Risposte a rilievi CPDS 2023 e 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1-o.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Progetto Good Practices

Descrizione:

Dettagli:<https://trasparenza.unisa.it/performance/good-practice>

- **Titolo:**PIAO

Descrizione:

Dettagli:

File:PIAO_2024_26_con_allegati.pdf

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame.

Dettagli:

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:

Dettagli:Slot con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con il Personale tecnico-amministrativo.

Dettagli:

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con gli Studenti del Corso di Studio.

Dettagli:

- **Titolo:**Colloqui online

Descrizione:Slot con le parti interessate e con i laureati del Corso di Studio.

Dettagli:

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Pianificazione

Il CdS imposta le sue attività secondo quanto disposto nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" dall'Ateneo con il supporto del PQA che definisce i processi per l'assicurazione della qualità nei CdS [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-b], alla luce del Macro-obiettivo D.A del Piano Strategico 2022-2025 relativo all'Aggiornamento ed ampliamento dell'offerta formativa per rispondere ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro. Le attività di revisione sono inserite nel cronoprogramma annuale alla pagina 14 del documento che definisce i processi dell'AQ dei CdS [D.CDS.4.2-b]

Per pianificare in modo opportuno le attività, il CdS ha previsto una serie di Commissioni [D.CDS.4.2-q]. La Commissione Didattica (ComDid) del CdS si occupa della revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, nonché del coordinamento didattico tra gli insegnamenti. La Commissione Orari si occupa della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni.

Attuazione

Il CdS ha provveduto a verificare che le attività di riesame (SMA) e del precedente RRC [D.CDS.4.2-p] siano state effettivamente attuate secondo le linee di indirizzo e le Linee guida [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-b]. Il CdS ha attuato correttamente le varie fasi (SMA, verbali CD; report ad hoc) attraverso: la diffusione delle LG presso i Gruppi di Riesame; la formazione, la fornitura dei dati ai Gruppi di Riesame e l'accesso ai dati a tutti i membri; l'approfondimento delle analisi e della ricognizione di punti di forza e debolezza; la ricerca delle cause delle criticità; l'identificazione di obiettivi, indicatori, target, azioni correttive, responsabilità e risorse.

Le modalità di riesame attuate sono coerenti con la politica di Ateneo e integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS. L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva da almeno 5 anni.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha esaminato i processi coinvolti e le riflessioni svolte su questi aspetti sono state vagliate e ha definito interventi migliorativi riportati in occasione di redazione SMA e RRC [D.CDS.4.2-p].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da oltre 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Relativamente all'aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS aggiorna i propri programmi tenendo pienamente in considerazione i

progressi della scienza.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni.

Attuazione

Il CdS ha rivisto l'offerta formativa ed ha effettuato le modifiche opportune, documentando in appositi verbali di CD. A titolo di esempio, di tale aggiornamento si ha evidenza in (cfr. verbale CD del 18.03.2021, approvazione nuova offerta formativa) [D.CDS.4.2-l].

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva da almeno 5 anni.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ritiene che le procedure di revisione siano adeguate alle esigenze. Per le considerazioni sul monitoraggio vedi il seguente AdC D.CDS.4.2.6.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Relativamente all'aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS aggiorna i propri programmi confrontando ampiamente il CdS con altri della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Di tale aggiornamento si ha evidenza in fase di redazione della SMA [D.CDS.4.2-l].

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni.

Attuazione

Il CdS è stato confrontato con benchmark su base nazionale, macroregionale o regionale e gli esiti dell'attuazione sono adeguatamente documentati in occasione di redazione della SMA [D.CDS.4.2-p]. Il CdS è risultato in linea con gli altri.

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva da almeno 5 anni.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ritiene che le procedure di revisione siano adeguate alle esigenze di confronto dell'offerta formativa con altre della medesima classe. Per le considerazioni sul monitoraggio vedi il seguente AdC D.CDS.4.2.6.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni.

Attuazione

Per quanto riguarda gli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale il CD ne ha adeguatamente attuato l'analisi dei dati, confrontandoli con gli esiti di anni passati dello stesso CdS, in occasione della redazione annuale della SMA, al fine di prendere decisioni migliorative per la carriera degli studenti. In aggiunta, CD predispone ogni anno la redazione del Delegato per il monitoraggio [D.CDS.4.2-m].

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva da almeno 5 anni.

Monitoraggio/revisione

L'approccio con cui il CdS ha analizzato i dati e individuato le azioni correttive sulle prove finali (voti, scostamenti, percentuali di superamento) è sistematicamente controllato.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

A riguardo risulta disponibile la pianificazione temporale proposta dal PQA (pag.22-23) [D.CDS.4.2-b]. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente all'atto della redazione della SMA [D.CDS.4.2-p]. In aggiunta, il CD predispone ogni anno la redazione del Delegato per l'orientamento in uscita [D.CDS.4.2-n] in cui l'analisi è arricchita anche di elementi rispetto al tipo di scelta di eventuale proseguimento degli studi.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni.

Attuazione

Il CdS ha adeguatamente attuato l'analisi dei dati occupazionali dei laureati, confrontandoli con gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, al fine di prendere decisioni migliorative per la carriera degli studenti.

Gli esiti sono adeguatamente documentati nel precedente rapporto di riesame ciclico e nella SMA che viene redatta annualmente.

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva da almeno 5 anni.

Monitoraggio/revisione

L'approccio con cui il CdS ha attuato le analisi dei dati occupazionali è sistematicamente controllato.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti all'AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Le azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (Presidio della Qualità, CPDS, docenti, studenti, parti interessate) sono sistematicamente pianificate dal CdS e integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS [D.CDS.4.2-b].

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva da almeno 5 anni.

Attuazione

Le modalità di riesame attuate sono coerenti con la politica di Ateneo e integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS.

Le azioni di correzione e mitigazione delle criticità sono ragionevoli e coerenti con i dati. Gli esiti sono adeguatamente documentati in sede di redazione SMA [D.CDS.4.2-p].

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva da almeno 5 anni

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha monitorato i processi coinvolti attraverso la redazione di specifici report annuali dei delegati [D.CDS.4.2-m], [D.CDS.4.2-n] e le riflessioni svolte su questi aspetti sono state vagliate e ha definito interventi migliorativi riportati in occasione di redazione SMA [D.CDS.4.2-p], oltre che in sede di RRC [D.CDS.4.2-d].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da almeno 5 anni, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il CdS si attiene ad un dettagliato cronoprogramma per le attività di revisione della programmazione e delle metodologie didattiche. In particolare, la Commissione Didattica si occupa degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, nonché del coordinamento didattico tra gli insegnamenti.
- La Commissione Orari si occupa della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
- Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Inoltre, predispone una Relazione annuale sulle Attività di Monitoraggio che aiuta a prendere decisioni migliorative per la carriera degli studenti.
- Il CdS attua un monitoraggio sistematico degli esiti occupazionali in occasione della redazione della SMA. Inoltre, il CdS predispone annualmente anche una relazione sulle Attività di Orientamento in uscita e Rapporti con le aziende.
- L'interazione tra il CdS e gli altri attori del sistema AQ sono ben documentate. Il CdS ha monitorato i processi coinvolti attraverso la redazione di specifici report annuali dei delegati; le riflessioni svolte su questi aspetti sono state vagliate e il CdS ha definito interventi migliorativi riportati in occasione della redazione delle SMA e dei RdRC.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione esaminata non emerge mai esplicitamente la relazione tra l'offerta formativa del CdS in esame ed i cicli di studio successivi; non vi è evidenza di come la revisione dell'offerta formativa avvenga anche in relazione con le necessità dei cicli di studio successivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Controdeduzioni:

La presente controdeduzione si riferisce esclusivamente all'andamento dei KPI, ovvero all'analisi effettuata da ANVUR sugli indicatori di performance del Corso di Studio, e intende chiarire le incongruenze riscontrate tra i dati oggettivi e la valutazione attribuita dalla CEV.

I dati disponibili mostrano in maniera inequivocabile che tutti gli indicatori del Corso di Studio si collocano su valori significativamente superiori rispetto ai corrispondenti dati nazionali e macroregionali. Più specificamente:

- Gli indicatori di percorso (F.0.0.A-E, G) risultano in tutti i casi significativamente superiori rispetto ai valori degli atenei tradizionali, sia a livello macroregionale che nazionale.
- Le oscillazioni di tali indicatori sono generalmente contenute e anche nei punti di minimo, i valori del nostro CdS restano ampiamente al di sopra di quelli medi nazionali e macroregionali.
- Le oscillazioni più ampie osservate devono considerarsi fisiologiche, poiché i nostri indicatori si basano su popolazioni di dimensioni limitate (circa 200-250 studenti per anno), a fronte delle migliaia di studenti considerati nei dati nazionali e macroregionali. In questo senso, definire tali andamenti come "altalenanti" non appare corretto né proporzionato.

Parallelamente, anche gli indicatori sulle risorse mostrano valori superiori o comunque in linea con i dati nazionali e macroregionali. Si evidenzia, inoltre, un trend nel tempo chiaramente positivo. Grazie a mirate azioni di reclutamento di personale docente e alle stabilizzazioni di ricercatori effettuate negli anni dal Dipartimento di riferimento, si è infatti registrato un rilevante aumento dell'indicatore F.0.0.F ed una contestuale riduzione degli indicatori F.0.0.H e F.0.0.I.

In generale, i valori assunti dagli indicatori ANVUR testimoniano un miglioramento costante che conferma la solidità complessiva dell'approccio. Questo risultato non è frutto del caso, ma rappresenta l'esito di un impegno costante e strutturato in cui i processi della qualità non sono intesi come un mero adempimento burocratico, bensì come un approccio operativo concreto e quotidiano, capace di orientare scelte, azioni e miglioramenti continui.

In tale quadro, la valutazione attribuita dalla CEV agli indicatori ANVUR appare incongruente con i risultati conseguiti e pertanto risulta penalizzante per il CdS. Una valutazione non pienamente positiva del CdS a fronte di valori degli indicatori ANVUR così evidentemente ed indiscutibilmente positivi produrrebbe effetti distorsivi: da un lato, minerebbe la coerenza e la credibilità dell'intero

impianto AVA3, che dovrebbe invece valorizzare i risultati effettivi; dall'altro, scoraggerebbe quelle realtà accademiche che, come la nostra, hanno investito tempo ed energie nella costruzione di una vera cultura della qualità.

Sulla base delle suddette considerazioni si invita la CEV a riconsiderare la fascia di valutazione attribuita agli indicatori ANVUR.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Per la risposta alle controdeduzioni relative alla valutazione degli indicatori quantitativi si veda il box "Indicatori (eventuale commento)"

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.2-a.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.2-b Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio
Descrizione:indicazioni sui processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio secondo l'approccio PDCA raccomandato dal Modello AVA3
Dettagli:pagina 13/23 e collegate
File:D.CDS.4.2-b.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.2-c Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.2-c.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2-l Verbale del CD
Descrizione:Verbale del Consiglio Didattico del 18 marzo 2021
Dettagli:pagina 3, punto 1
File:D.CDS.4.2-l.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.2-m CdS | Relazione del Delegato per il monitoraggio
Descrizione:Relazione del Delegato per il monitoraggio
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.2-m.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.2-n CdS | Relazione del Delegato per l'orientamento in uscita
Descrizione:Relazione del Delegato per l'orientamento in uscita
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.2-n.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.2-p Redazione SMA Laurea in Ingegneria Informatica e RRC del del 4/11/2020 e del 19/12/2024
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 e 2024 e RRC del del 4/11/2020 e del 19/12/2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.2-p.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.2-q Commissioni e Delegati
Descrizione:Elenco Commissioni di servizio del CD
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.2-q.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Diario di visita

Descrizione:Diario di visita dei colloqui online intercorsi con il CdS in data 14 marzo 2025

Dettagli:Slot di colloqui con Coordinatore e gruppo AQ



Andamento KPI Corso

Riferimento

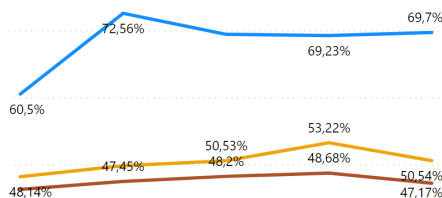
AVA3

Edizione 10/2024

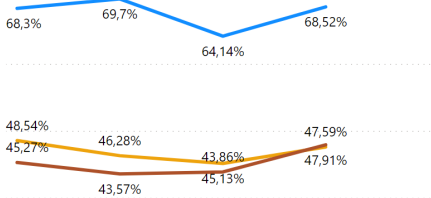
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-8 - Ingegneria Informatica - FISCIANO

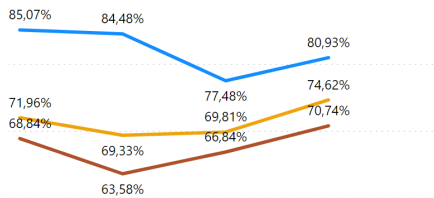
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



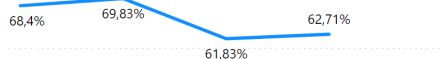
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



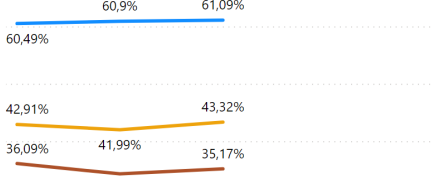
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



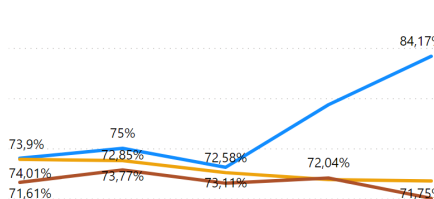
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



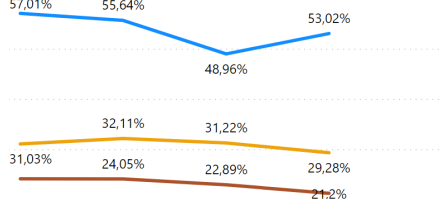
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



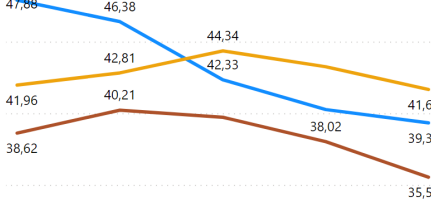
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



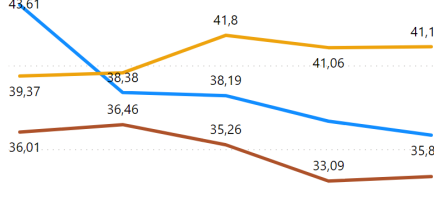
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti e di confronti quasi sempre positivi.

RISPOSTA ALLA CONTRODEDUZIONE SUGLI INDICATORI QUANTITATIVI

Alla luce delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo, considerando che i confronti degli indicatori F.00.H e F.00.I si collocano tra i valori macroregionali e quelli nazionali, si modifica la valutazione degli indicatori del Corso di studi in "Pienamente soddisfacente".

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente